

# RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2009

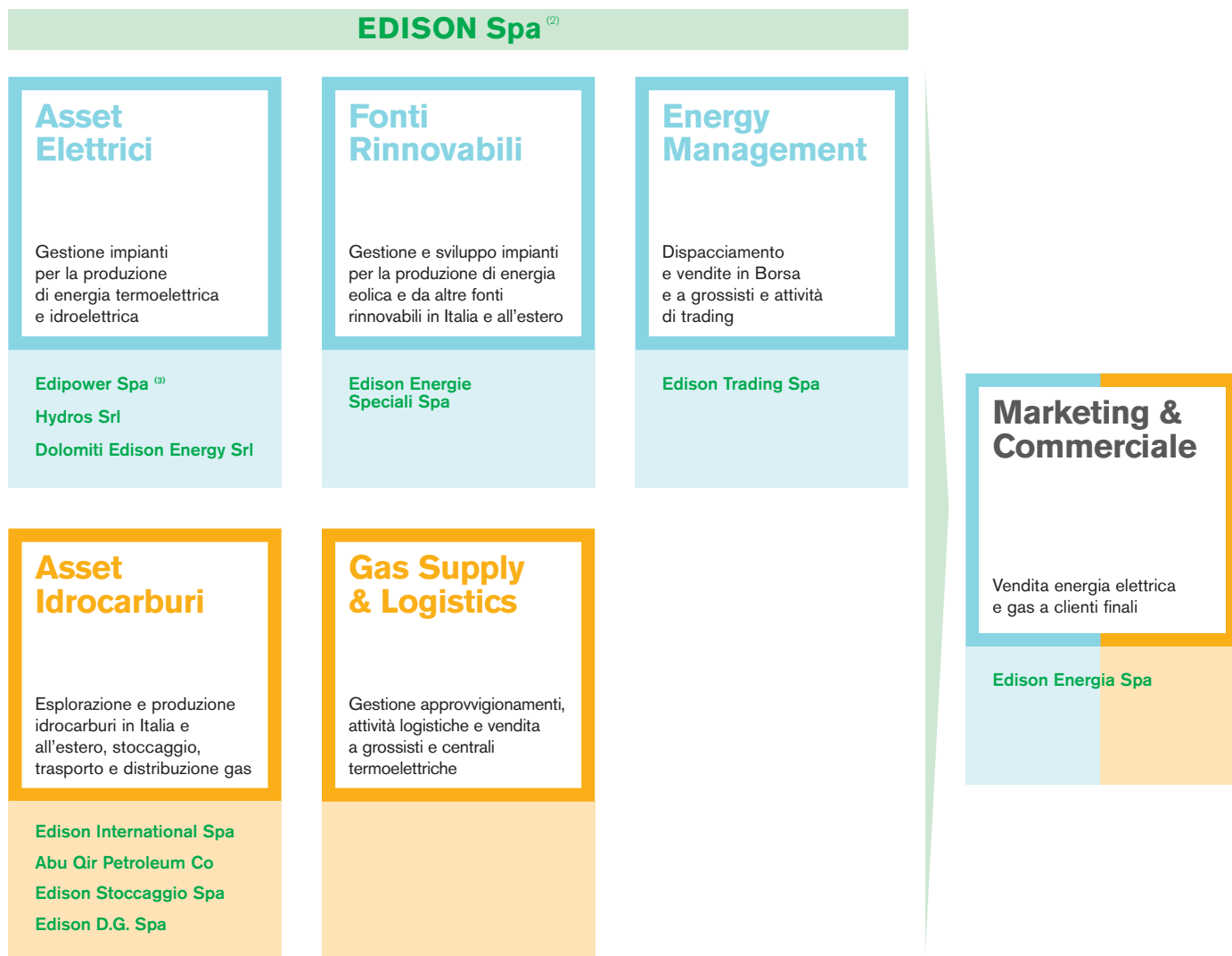
# INDICE

<b>RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2009</b>	<b>1</b>
Struttura semplificata del Gruppo al 31 marzo 2009	2
Eventi di rilievo	3
Dati significativi - Focus sui risultati	5
Andamento e risultati del Gruppo nel primo trimestre 2009	8
Quadro economico di riferimento	10
Andamento del mercato energetico italiano	11
Quadro normativo e regolamentare di riferimento	14
Andamento dei settori	16
- Energia elettrica	16
- Idrocarburi	18
- Corporate	20
Gestione e tipologia dei rischi finanziari	21
Operazioni con parti correlate	21
<b>SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2009</b>	<b>23</b>
- Stato patrimoniale	24
- Conto economico e altre componenti di conto economico complessivo	25
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	26
- Variazione del patrimonio netto consolidato	27
<b>Note illustrative al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2009</b>	<b>28</b>
- Contenuto e forma	28
- Gestione dei rischi	30
- Informativa settoriale	37
- Note alle poste dello stato patrimoniale	38
- Indebitamento finanziario netto	46
- Note alle poste del conto economico	47
<b>Altre informazioni</b>	<b>53</b>
- Impegni e rischi potenziali	53
- Operazioni infragruppo e con parti correlate	55
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2009</b>	<b>59</b>
<b>Area di consolidamento al 31 marzo 2009</b>	<b>61</b>
<b>Dichiarazione del dirigente preposto</b>	<b>69</b>

# **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2009**

## STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 31.03.2009

### Organizzazione e attività delle Business Unit e principali società nel perimetro di consolidamento <sup>(1)</sup>



■ Business Unit Filiera Elettrica

■ Business Unit Filiera Idrocarburi

■ Principali società nel perimetro di consolidamento

<sup>(1)</sup> Nel corso del 2008, trasversalmente all'organizzazione qui sinteticamente rappresentata, è stata creata la "Direzione Centrale Internazionale, Fonti rinnovabili e Progetti speciali" che presidia le attività di sviluppo del Gruppo all'estero nel comparto della produzione di energia elettrica da fonti fossili e rinnovabili, lo sviluppo delle infrastrutture gas di interconnessione con l'estero nonché le attività di studio e propedeutiche allo sviluppo del nucleare in Italia. Le principali società incluse nell'area di consolidamento attraverso le quali si estrinsecano le attività summenzionate sono Edison Hellas Sa, Elpedison Bv, Igi Poseidon Sa e Galsi Spa.

<sup>(2)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units nonché attività corporate. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(3)</sup> Edipower Spa consolidata proporzionalmente al 50%

## EVENTI DI RILIEVO

### Sviluppo attività

#### Chiuso l'accordo tra Edison, governo egiziano e EGPC per la concessione di idrocarburi di Abu Qir in Egitto

In data 15 gennaio 2009, Edison, attraverso la sua controllata Edison International Spa ("Edison"), il Ministro del Petrolio, in rappresentanza della Repubblica Araba di Egitto, e la società Egyptian General Petroleum Corporation ("EGPC") hanno sottoscritto il contratto di assegnazione della concessione off shore di Abu Qir in Egitto a favore di Edison che si è assicurata i relativi diritti di esplorazione, produzione e sviluppo. Edison sarà operatore della concessione di Abu Qir insieme a EGPC attraverso una nuova società operativa. L'assegnazione della concessione ha efficacia immediata e segue la firma dell'accordo sottoscritto in data 2 dicembre tra Edison ed EGPC e l'approvazione del Parlamento egiziano. La concessione durerà 20 anni con la possibilità di essere prolungata per ulteriori 10 anni su richiesta di Edison. Contestualmente alla firma Edison ha versato la somma stabilita di 1.405 milioni di dollari a favore di EGPC come bonus di firma.

Inoltre, alla fine del mese di marzo 2009, Edison ha effettuato una nuova scoperta di idrocarburi nella concessione di Abu Qir, in seguito alla perforazione di un pozzo - denominato NAQ PII-2 - situato alla profondità di 3.750 metri al largo di Alessandria d'Egitto. Tale pozzo ha prodotto in fase di test una portata cumulativa di 1,85 milioni di metri cubi di gas e 850 barili di condensato al giorno. Per accelerare la messa in produzione del nuovo ritrovamento è stato già avviato il progetto per la costruzione di una nuova piattaforma.

Sulla base di questi dati la nuova scoperta potrà fornire un contributo aggiuntivo del 30% rispetto all'attuale livello produttivo. L'entrata in produzione è prevista per il 2010. Nell'area interessata dalla nuova mineralizzazione, anche le riserve identificate sono superiori a quelle inizialmente previste, confermando in questo modo l'alto potenziale di sviluppo della concessione.

L'obiettivo dell'attività di E&P, a cui molto contribuirà l'investimento di Abu Qir, è quello di raggiungere entro il 2014 una produzione di equity gas pari al 15% del fabbisogno Edison.

#### Nuovo ritrovamento di gas in Algeria

Nel corso del mese di gennaio 2009, Edison in joint-venture al 18,5% con Sonatrach (25%), Repsol (33,7%), e RWE Dea (22,5%), ha effettuato la scoperta di due nuovi giacimenti di gas nel deserto algerino. Nel test di produzione dei due nuovi pozzi (KLS-1 situato nel blocco di Reggane Nord e OTHL-2 rientrante nella concessione di M'Sari Akabli) si è raggiunta una portata complessiva di circa 1 milione di metri cubi di gas al giorno.

La scoperta di questi nuovi pozzi si aggiunge a quelle già effettuate precedentemente nel blocco Reggane nel periodo 2005-2007.

#### Edison acquista l'80% della AMG Gas di Palermo

In data 10 marzo 2009 è stato perfezionato il trasferimento a Edison da parte di Amg Energia Spa di una quota dell'80% della società Amg Gas Srl, la società di vendita del gas che opera sul territorio di Palermo con oltre 133.000 clienti e un volume di vendita di 80 milioni di metri cubi di gas. L'operazione si è conclusa in esecuzione dell'assegnazione avvenuta nell'ottobre 2008 tramite bando pubblico indetto dalla società Amg Energia Spa e a seguito dell'ottenimento dell'approvazione da parte dell'autorità antitrust. Il prezzo relativo alla partecipazione è pari a 25,1 milioni di euro. Attraverso la partecipazione in Amg Gas, Edison raddoppia il numero dei suoi clienti gas superando la soglia delle 300.000 famiglie rifornite a livello nazionale e consolida i suoi obiettivi di crescita volti ad ampliare la sua quota sul mercato residenziale del gas.

#### ElpEdison: al via il secondo operatore elettrico del mercato greco

In data 12 marzo 2009, a seguito degli accordi firmati il 3 luglio scorso, è stata completata l'operazione di joint venture tra Edison ed Hellenic Petroleum, il principale operatore sul mercato greco degli idrocarburi, attivo anche nel settore elettrico. Diventa così operativa ElpEdison Bv, che si pone l'obiettivo di realizzare una capacità produttiva di oltre 2.000 MW (di cui 390 MW già in esercizio) e di rappresentare tramite le sue società controllate il secondo operatore elettrico del mercato greco. La società sta

inoltre valutando l'opportunità di crescita nel campo del trading e della vendita di energia elettrica, nonché nel campo delle fonti rinnovabili in Grecia.

Sotto il profilo societario l'operazione si è concretizzata attraverso un'operazione di conferimento e di acquisizione che ha avuto come veicolo ElpEdison, in particolare Hellenic Petroleum Sa ha apportato il 50% di Energiaki Thessalonikis Sa (T-Power Sa), Edison International Holding Nv, ha apportato il 65% di Thisvi Sa e 55 milioni di euro, ElpEdison ha acquistato il restante 50% di T-Power Sa da Hellenic Petroleum Sa e Hellenic Petroleum International AG.

Energiaki Thessalonikis Sa è la società che gestisce una centrale a ciclo combinato alimentata a gas metano con una potenza di 390 MW a Salonicco; l'impianto rappresenta la prima centrale elettrica privata realizzata in Grecia.

Thisvi Sa è la società che sta completando una nuova centrale a ciclo combinato con una potenza di 420 MW a Thisvi, in Grecia Centrale.

Successivamente ElpEdison avvierà il processo di fusione per incorporazione di Thisvi in Energiaki Thessalonikis Sa, che si concluderà entro il 2009. Gli accordi prevedono che al termine di questo processo ElpEdison deterrà il 75% di Energiaki Thessalonikis Sa mentre il rimanente 25% verrà acquistato dagli attuali azionisti di minoranza di Thisvi, a fronte del pagamento di un conguaglio.

L'operazione ha già ottenuto il via libera da parte dei competenti enti greci e della commissione europea. ElpEdison ha nominato Theodoros Vardas Presidente e Roberto Potì Amministratore Delegato.

## DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria le tabelle che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU. In calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici in linea con le indicazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators).

### Gruppo Edison

Esercizio 2008	(in milioni di euro)	1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008	Variazione %
11.066	Ricavi di vendita	3.012	2.502	20,4%
1.643	Margine operativo lordo	295	307	(3,9%)
14,8%	% sui Ricavi di vendita	9,8%	12,3%	
861	Risultato operativo	107	127	(15,7%)
7,8%	% sui Ricavi di vendita	3,6%	5,1%	
730	Risultato prima delle imposte	71	97	(26,8%)
346	Risultato netto di Gruppo	35	52	(32,7%)
582	Investimenti in immobilizzazioni	1.143	76	n.s.
62	Investimenti in esplorazione	30	15	100,0%
10.993	Capitale investito netto (A + B) <sup>(1)</sup>	12.143	10.884	10,5%
2.920	Indebitamento finanziario netto (A) <sup>(1)(2)</sup>	4.261	2.708	45,9%
8.073	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) <sup>(1)</sup>	7.882	8.176	(2,4%)
7.909	Patrimonio netto di Gruppo <sup>(1)</sup>	7.734	8.039	(2,2%)
8,08%	ROI <sup>(3)</sup>	3,80%	4,78%	
4,35%	ROE <sup>(4)</sup>	1,79%	2,59%	
0,36	Debt / Equity (A/B)	0,54	0,33	
27%	Gearing (A/A+B)	35%	25%	
2.961	Dipendenti (numero) <sup>(1)(5)</sup>	3.833	3.267	29,4
-	- di cui:			
-	- dipendenti da attività in dismissione	-	94	-
	Quotazioni di Borsa (in euro) <sup>(6)</sup>			
0,9518	- azioni ordinarie	0,7608	1,7490	
1,1732	- azioni di risparmio	1,1751	1,7100	
	Utile per azione (in euro)			
0,0647	- risultato di base azioni ordinarie	0,0059	0,0093	
0,0947	- risultato di base azioni di risparmio	0,0359	0,0393	
0,0647	- risultato diluito azioni ordinarie	0,0059	0,0093	
0,0947	- risultato diluito azioni di risparmio	0,0359	0,0393	

<sup>(1)</sup> Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2008.

<sup>(2)</sup> La composizione di questa voce è illustrata nel paragrafo "Indebitamento finanziario netto" della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

<sup>(3)</sup> Risultato operativo annualizzato/capitale investito netto medio. Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

<sup>(4)</sup> Risultato di competenza di Gruppo annualizzato/Patrimonio netto di Gruppo medio. La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

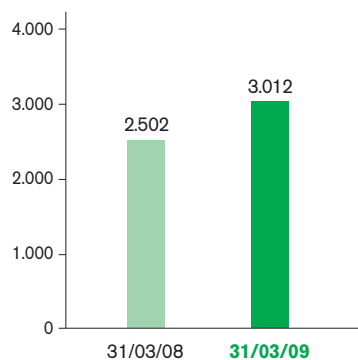
<sup>(5)</sup> Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

<sup>(6)</sup> Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo

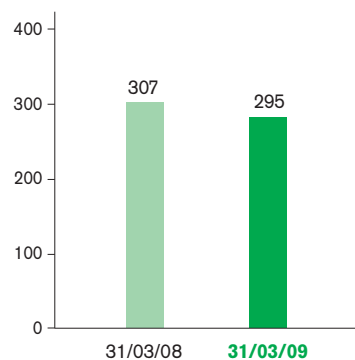
## Sintesi andamento del Gruppo

(in milioni di euro)

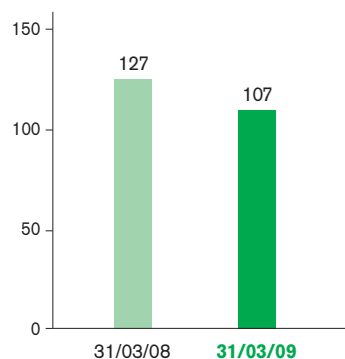
### Ricavi di vendita



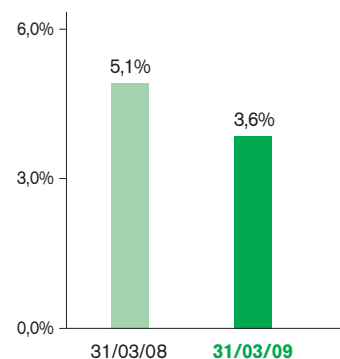
### Margine operativo lordo



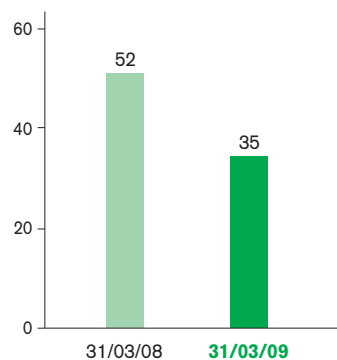
### Risultato operativo



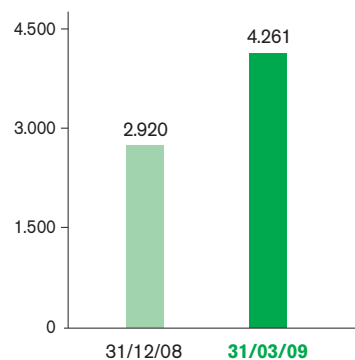
### Risultato operativo/Ricavi vendita



### Risultato netto di Gruppo



### Indebitamento finanziario netto





## Ricavi di vendita e margine operativo lordo per settore

(in milioni di euro)

Esercizio 2008		1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
	<b>Filiera energia elettrica <sup>(1)</sup></b>			
8.689	Ricavi di vendita	2.035	1.858	9,5%
1.326	Margine operativo lordo	208	200	4,0%
15,3%	% sui ricavi di vendita	10,2%	10,8%	
	<b>Filiera idrocarburi <sup>(2)</sup></b>			
5.093	Ricavi di vendita	1.621	1.410	15,0%
405	Margine operativo lordo	110	123	(10,6%)
8,0%	% sui ricavi di vendita	6,8%	8,7%	
	<b>Corporate <sup>(3)</sup></b>			
77	Ricavi di vendita	12	18	(33,3%)
(88)	Margine operativo lordo	(23)	(16)	(43,8%)
n.s.	% sui ricavi di vendita	n.s.	n.s.	
	<b>Elisioni</b>			
(2.793)	Ricavi di vendita	(656)	(784)	16,3%
-	Margine operativo lordo	-	-	
	<b>Gruppo Edison</b>			
<b>11.066</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>3.012</b>	<b>2.502</b>	<b>20,4%</b>
<b>1.643</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>295</b>	<b>307</b>	<b>(3,9%)</b>
<b>14,8%</b>	<b>% sui ricavi di vendita</b>	<b>9,8%</b>	<b>12,3%</b>	

<sup>(1)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset Elettrici, Energy Management e Marketing & Commerciale.

<sup>(2)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset Idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale.

<sup>(3)</sup> Include l'attività della capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale, talune società holding e immobiliari.

## ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2009

### Andamento della gestione

Nel primo trimestre 2009 i ricavi di vendita hanno evidenziato un incremento del 20,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il trimestre, in particolare, ha registrato un aumento del 9,5% dei ricavi nella Filiera Elettrica e del 15% nella Filiera Idrocarburi; tale effetto, in entrambi i settori, è la risultante di una contrazione dei volumi a causa della crisi dei consumi registrata in Italia, più che compensata da un incremento dei ricavi unitari. Tale incremento, registrato nonostante la sensibile riduzione dello scenario energetico di riferimento, è riconducibile per il settore idrocarburi all'isteresi temporale con cui le formule di prezzo recepiscono lo scenario in questione e per il settore elettrico alla crescente incidenza di vendite a prezzo fisso più elevato rispetto ai prezzi medi del primo trimestre 2008. A questo proposito si evidenzia come, in accordo alla Risk Policy adottata dal Gruppo, tali vendite siano state coperte contro i costi del gas al fine di minimizzare l'esposizione al rischio di volatilità dello scenario con apposite operazioni di cash-flow hedging. Lo sfasamento temporale fra i costi già realizzati delle coperture attivate su olio e cambio USD/€, determinati dalla rapida discesa del prezzo del petrolio, e il beneficio atteso futuro sulla filiera elettrica, determinato dalla futura progressiva discesa del costo del gas per le centrali di produzione, è spiegato dal ritardo temporale con cui il costo del gas segue l'andamento del prezzo del petrolio a causa delle medie temporali, generalmente 9 mesi, presenti nei meccanismi di indicizzazione del gas al petrolio. Gli oneri relativi alle operazioni di cash flow hedging hanno in parte depresso il risultato di periodo.

Anche per tali ragioni, cui si aggiunge la perdita di margine nel comparto CIP6 legato alla scadenza delle convenzioni e incentivi, il margine operativo lordo si attesta a 295 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al primo trimestre 2008 (-3,9%). Si segnala che a parziale compensazione degli effetti negativi appena descritti il trimestre ha potuto beneficiare del rimborso degli oneri CO<sub>2</sub> e certificati verdi per gli impianti CIP6 previsto dalle delibere ARG/elt 77/08 e 80/08 (successivamente integrata dalla delibera ARG/elt 30/09) del giugno 2008.

Il risultato operativo, che oltre a quanto menzionato recepisce maggiori ammortamenti per investimenti in esplorazione per 15 milioni di euro, si attesta a 107 milioni di euro, in flessione del 15,7% rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (127 milioni di euro).

Il risultato del Gruppo prima delle imposte è risultato pari a 71 milioni di euro (97 milioni nel primo trimestre 2008), mostrando una flessione del 26,8% (a cui hanno contribuito maggiori oneri finanziari).

Il risultato netto si è così attestato a 35 milioni di euro, in diminuzione di 17 milioni di euro (-32,7%) rispetto al corrispondente trimestre del 2008 (52 milioni di euro). Ad aumentare ulteriormente lo scostamento negativo ha contribuito il maggior onere fiscale determinato dall'addizionale del 5,5% introdotta dalla cosiddetta "Robin Hood Tax" (Legge n. 133/2008) nel giugno dell'anno precedente.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2009 è risultato pari a 4.261 milioni di euro (2.708 al 31 marzo 2008) in sensibile aumento rispetto ai 2.920 milioni rilevati a fine dicembre 2008 principalmente per l'acquisizione della concessione di Abu Qir in Egitto pari a 1.011 milioni di euro. Per un'analisi più dettagliata delle principali componenti si rimanda al paragrafo "*Indebitamento finanziario netto*" contenuto all'interno della Sintesi economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

(in milioni di euro)

Esercizio 2008		1° Trimestre 2009	1° Trimestre 2008
<b>(2.687)</b>	<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(2.920)</b>	<b>(2.687)</b>
1.643	Margine operativo lordo	295	307
(465)	Variazione del capitale circolante operativo	(289)	42
(396)	Imposte dirette pagate (-)	-	-
(169)	Variazione altre attività (passività)	(1)	(82)
<b>613</b>	<b>B. Cash flow operativo</b>	<b>5</b>	<b>267</b>
(644)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(1.173)	(91)
(232)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(103)	(164)
421	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	6	1
2	Dividendi incassati	-	-
<b>160</b>	<b>C. Cash flow disponibile (Generazione di cassa)</b>	<b>(1.265)</b>	<b>13</b>
(100)	(Oneri) proventi finanziari netti	(31)	(25)
3	Apporti di capitale sociale e riserve	-	3
(281)	Dividendi pagati (-)	-	(12)
<b>(218)</b>	<b>D. Cash flow dopo la gestione finanziaria</b>	<b>(1.269)</b>	<b>(21)</b>
(15)	Variazione area di consolidamento	(45)	-
<b>(233)</b>	<b>E. Cash flow netto del periodo</b>	<b>(1.341)</b>	<b>(21)</b>
<b>(2.920)</b>	<b>F. (Indebitamento) finanziario netto finale</b>	<b>(4.261)</b>	<b>(2.708)</b>

## Evoluzione prevedibile dei risultati a fine esercizio

La fine del 2008 ed i mesi sin qui trascorsi nel corso del 2009, si sono rivelati molto critici da un punto di vista economico e finanziario per tutti i settori dell'industria italiana e mondiale. Il contesto di mercato si evidenzia particolarmente difficile non solo per le incertezze legate all'andamento dello scenario ma soprattutto per la contrazione dei consumi che ha caratterizzato il trimestre in questione.

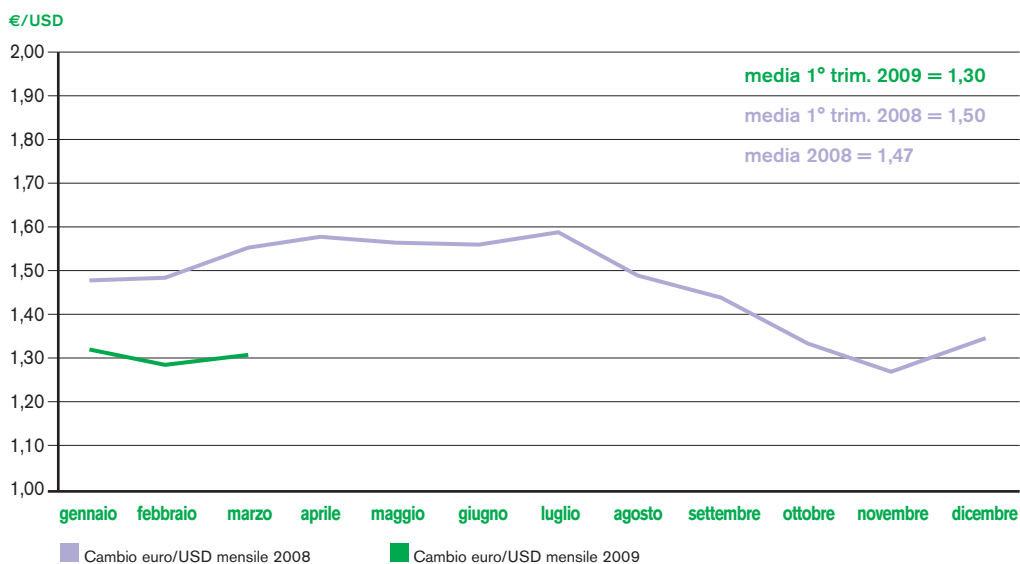
Nondimeno il Gruppo Edison sta fronteggiando questo periodo di crisi facendo leva sulla propria solidità finanziaria e sui numerosi programmi intrapresi ed i positivi risultati ottenuti nel primo trimestre in un contesto congiunturale fortemente negativo, permettono di guardare con ragionevole fiducia alle sfide future. Lo sviluppo di nuove attività, l'attenta ottimizzazione del portafoglio fonti/impieghi, che nel trimestre ha beneficiato di un cospicuo incremento della produzione idroelettrica, e da ultimo l'avvio di un piano di Eccellenza Operativa che mira al conseguimento di maggiori risultati in termini di efficienza, nonché contenimento delle spese operative, consentono di prevedere per l'intero esercizio 2009 risultati industriali, a parità di perimetro e al netto degli effetti non ricorrenti, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

## QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Nel primo trimestre dell'anno l'economia mondiale ha continuato a risentire degli effetti scatenati dalla profonda crisi economica internazionale innescata nella seconda metà del 2008 dalla vicenda dei mutui "subprime" americani, ed esplosa con tutta la sua violenza in seguito al fallimento della *Lehman Brothers*. Il quadro economico mondiale si conferma pertanto debole, caratterizzato da un generale peggioramento della dinamica del Pil, del commercio internazionale e del mercato del lavoro, con tassi di disoccupazione superiori alle previsioni, sia negli Stati Uniti, sia in Europa, sia in Giappone. Quanto alla produzione industriale, sia negli Stati Uniti che nell'area Euro nel primo trimestre dell'anno si assiste ad una ulteriore contrazione, ma in entrambi i casi inferiore alle previsioni.

Spiragli di ripresa provengono invece dal mercato immobiliare americano e da quello britannico, mentre in forte crisi permangono i settori immobiliari di Spagna e Irlanda; in lieve ripresa in generale anche il mercato dell'auto che, dopo un avvio debole, nel mese di marzo è risalito, ma soprattutto grazie agli incentivi varati dai governi. Permane però grave la crisi dell'export di autovetture, specie per Germania e Giappone. In particolare, l'economia giapponese appare in grosse difficoltà, e secondo gli analisti dovrebbe registrare anche nel primo trimestre dell'anno un forte calo del Pil, a causa delle esportazioni quasi dimezzate, del crollo degli investimenti e della debolezza dei consumi interni. Ma secondo il rapporto periodico della Banca Mondiale (aprile 2009), il piano di stimolo varato dal governo cinese oltre a rilanciare la crescita economica della Cina, potrebbe aiutare la ripresa delle altre economie asiatiche.

Per quanto riguarda il rapporto di cambio dell'euro verso il dollaro USA, il primo trimestre 2009, registrando un valore medio pari 1,30 USD per euro, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto alla media del mese di dicembre 2008 ma si è deprezzato del 13,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che evidenziava una media di 1,50 USD per euro.



## ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

### Bilancio di Energia Elettrica in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2008	TWh	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
305,5	Produzione netta	68,8	78,2	(12,0%)
39,6	Import	12,6	10,4	21,1%
(7,5)	Consumo pompaggi	(1,5)	(1,8)	(18,6%)
<b>337,6</b>	<b>iTotale domanda</b>	<b>79,9</b>	<b>86,8</b>	<b>(7,9%)</b>

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2008 e preconsuntivi 2009 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia del trimestre è stata pari a 79,9 TWh (TWh = miliardi di kWh) in riduzione del 7,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini decalendarizzati (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e del numero di giornate lavorative), tale decremento si riduce al 7,0%.

La forte contrazione della richiesta di energia di 6,9 TWh ed il contestuale incremento delle importazioni nette di 2,2 TWh, unitamente alla leggera diminuzione dell'assorbimento dei pompaggi (0,3 TWh) hanno causato una marcata riduzione della produzione nazionale netta di 9,4 TWh. La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha quindi coperto l'84,3% della domanda rispetto all'88,0% del primo trimestre del 2008 mentre le importazioni nette sono salite al 15,7% (dal 12,0%).

L'aumento delle importazioni nette di 2,2 TWh è dato dal saldo dell'aumento di 1,5 TWh delle importazioni e della riduzione di 0,7 TWh delle esportazioni. In particolare si è verificato un sensibile incremento delle importazioni nette da nord-est (frontiere Austria e Slovenia) di 0,7 TWh (+46,7%) e un lieve aumento delle importazioni nette da nord-ovest (frontiere Francia e Svizzera) di 0,3 TWh (+3,4%). Si è inoltre assistito ad un'inversione dei flussi netti tra Italia e Grecia, importatrice netta nel primo trimestre 2008 ed esportatrice netta nel trimestre in oggetto; tale inversione ha contribuito all'aumento del saldo estero di 1,2 TWh.

Se alla marcata riduzione della produzione nazionale netta di 9,4 TWh si aggiunge il sensibile incremento della produzione da fonti rinnovabili pari a 3,3 TWh (+28,0%), combinato con una leggera riduzione del consumo dei servizi ausiliari (0,5 TWh), ne consegue una forte riduzione della produzione termoelettrica lorda per 13,2 TWh (-19,0%).

In particolare, per quanto riguarda le principali fonti rinnovabili, si segnala un sensibile incremento delle produzioni idroelettriche (+3,4 TWh; +40,3%) a seguito dell'elevata idraulicità dei primi mesi dell'anno; produzioni eoliche e produzioni geotermoelettriche rimangono invece sostanzialmente stazionarie (-0,1 TWh).

Il fabbisogno del mercato servito dall'Acquirente Unico (mercato di maggior tutela), sotto la spinta della completa apertura del mercato, continua a registrare una progressiva riduzione attestandosi a 25,5 TWh (rispetto ai 26,5 TWh del primo trimestre 2008), pari al 31,9% della domanda nazionale. Il mercato servito dai fornitori privati, compresi i fornitori di ultima istanza, passa invece dal 63,4% dei consumi totali dei primi tre mesi del 2008 al 61,6% del trimestre in oggetto, risentendo in misura maggiore della riduzione della domanda. Il rimanente 6,5% dei consumi nazionali è costituito dagli autoconsumi, pressoché stazionari.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 31 marzo 2009 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata ad un livello di 76,5 euro/MWh, registrando un decremento di circa il 5,3% rispetto ai primi tre mesi del 2008 (80,8 euro/MWh). Tra i fattori che influiscono su questa diminuzione si segnala soprattutto la contrazione del fabbisogno energetico già descritto nel paragrafo precedente.

L'andamento mensile rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente:



## Bilancio di Gas Naturale in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2008	Mld/mc	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
30,1	Servizi e usi civili	15,1	13,9	8,5%
18,4	Usi industriali	4,2	5,4	(20,9%)
34,0	Usi termoelettrici	7,1	9,0	(21,6%)
0,7	Autotrazione	0,1	0,1	-
<b>83,2</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>26,5</b>	<b>28,4</b>	<b>(6,6%)</b>

Fonte: dati 2008 e preliminari 2009 Ministero Sviluppo Economico e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Nel corso del primo trimestre del 2009 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare una sostanziale contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a circa 26,5 miliardi di mc, con una diminuzione complessiva di circa 1,9 miliardi di mc rispetto al 2008 (-6,6%).

Tale dinamica è da imputarsi principalmente all'attuale congiuntura economica che impatta sui segmenti di consumo termoelettrico ed industriale. In particolare per il primo trimestre 2009 si registra:

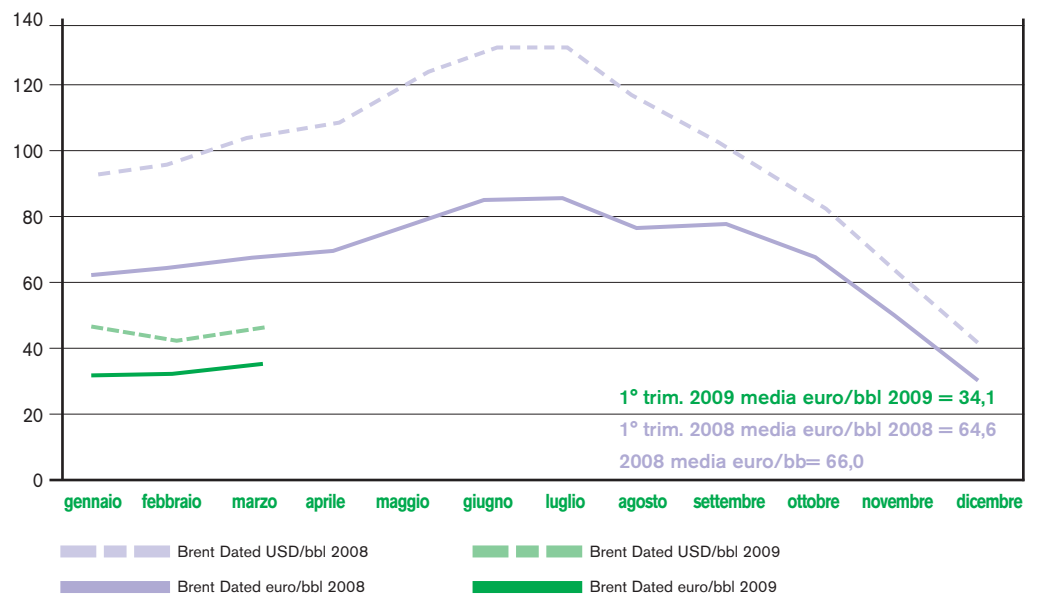
- crescita dei consumi civili (8,5%), in funzione di un andamento climatico in linea con un'andamento termica "normale" (rispetto ad un primo trimestre 2008 con temperature medie più elevate);
- contrazione degli usi termoelettrici (-21,6%) ed industriali (-20,9%), causata dagli effetti della crisi economica.

In termini di fonti di approvvigionamento il primo trimestre 2009 ha registrato:

- la progressiva diminuzione della produzione nazionale (-8,8%, andamento in linea rispetto al trend decrescente registrato negli ultimi anni e atteso per il futuro);
- una contrazione delle importazioni (-21,1%) dovuta prevalentemente alla riduzione dei consumi e in parte alla disputa sul transito tra Russia e Ucraina verificatasi nel mese di gennaio (underdelivery complessiva nel periodo 6-20 gennaio pari a circa 1,1 miliardi di mc);
- un aumento dell'utilizzo dei volumi a stoccaggio in conseguenza della già segnalata emergenza gas verificatasi nel mese di gennaio ma anche dalla maggior convenienza economica ravvisata dagli operatori a massimizzare l'utilizzo del gas a stock, posticipando di fatto ai prossimi mesi la campagna di iniezione onde poter beneficiare economicamente della discesa dei prezzi determinata dal forte abbassamento dello scenario petrolifero dei mesi scorsi.

Per quanto attiene lo scenario petrolifero di riferimento, dopo il crollo della quotazione del greggio verificatosi negli ultimi mesi del 2008, con scambi nel mese di dicembre a prezzi inferiori ai 40 dollari al barile, nel primo trimestre 2009 il Brent registra un leggero incremento attestandosi ad un valore medio di 44,4 USD/barile. La quotazione del Brent risulta invece in decisa diminuzione (-54%) rispetto al primo trimestre 2008 che evidenziava una media pari a 96,9 USD/barile.

In virtù di quanto già commentato in merito al tasso di cambio €/\$, lo stesso andamento si registra per il prezzo del petrolio espresso in euro/barile, infatti la quotazione media del primo trimestre 2009, pari a 34,1 euro/barile, è in leggera crescita rispetto ai valori di dicembre 2008 ma in forte decremento (-47%) rispetto al primo trimestre 2008 che registrava un valore medio di 64,6 euro/barile.



Si ricorda che il commentato scenario petrolifero si traduce, in virtù dell'isteresi temporale con cui esso è riflesso nei prezzi del gas, in un andamento dei prezzi del gas naturale decisamente in controtendenza; la componente tariffaria CCI (*Corrispettivo di Commercializzazione all'Ingrosso*) fissata dalla delibera 134/06 e aggiornata in accordo alla delibera ARG/gas 192/08 vale 276 €/000 mc nel primo trimestre 2008 e 360 €/000 mc nel primo trimestre 2009 in aumento del 30%.

## QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Per il primo trimestre 2009 si segnalano i seguenti provvedimenti normativi e regolamentari che hanno interessato il settore energetico nazionale e comunitario:

### Energia elettrica

#### Mercato retail

Il primo trimestre del 2009 è stato caratterizzato da una riduzione delle condizioni economiche di riferimento del 5,1% per l'energia elettrica (rif. Delibera ARG/elt 190/08) e dell'1% per il gas naturale (rif. Delibera ARG/gas 195/08). A tutela dei clienti finali, inoltre, l'AEEG ha attivato il regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati (c.d. Bonus Sociale), avviato con Delibera ARG/elt 117/08 e successive modifiche e integrazioni. Contestualmente, con Delibera ARG/gas 20/09, l'AEEG ha avviato un procedimento per la formazione dei provvedimenti in materia di compensazioni per la spesa sostenuta per la fornitura di gas naturale ai clienti domestici economicamente disagiati.

E' da notare che dal 1° gennaio 2009, in virtù della nuova disciplina del *Load Profiling*, ai clienti non domestici serviti in maggior tutela con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, è applicata la profilazione dei consumi mensile per fasce (rif. Delibera ARG/elt 147/08).

Infine, si rileva che Edison Energia ha aderito al sistema di ricerca delle offerte on-line (c.d. Trova offerte), avviato dall'AEEG con Delibera ARG/com 151/08, inserendo la propria offerta "Edisoncasa" rivolta al mercato residenziale. Il sistema di ricerca on-line è stato attivato l'8 Aprile 2009.

### Idrocarburi

#### Infrastrutture

**Stoccaggio:** l'AEEG, con delibera ARG/gas 38/09, ha approvato i corrispettivi d'impresa e determinato i corrispettivi unici per l'attività di stoccaggio relativi all'anno termico 2009-2010.

Nello specifico, l'Autorità oltre ad approvare i corrispettivi d'impresa e i coefficienti per la capacità di erogazione presentati dalle imprese di stoccaggio per l'anno termico 2009-2010, ha fissato il valore di ulteriori componenti/corrispettivi che contribuiscono a comporre la tariffa nazionale di stoccaggio.

**Trasporto:** prosegue l'attività di consultazione dell'AEEG volta a definire un mercato giornaliero del bilanciamento del gas naturale sulla base di criteri di mercato.

A questo scopo, l'Autorità ha pubblicato il documento di consultazione 01/09 finalizzato alla definizione di criteri per l'attribuzione delle partite inerenti all'attività di bilanciamento del gas naturale insorgenti a seguito di eventuali rettifiche dei dati di allocazione e misura successive alla chiusura del bilancio di trasporto.

La finalità dell'AEEG è quella di prevedere una valorizzazione economica del gas prelevato da ciascun utente del bilanciamento, nonché l'attribuzione delle corrispondenti partite economiche sulla base di un indice di prezzo quanto più rappresentativo possibile del valore della *commodity* gas nel periodo cui la rettifica si riferisce.

Sempre nell'ambito della revisione del sistema di bilanciamento si inserisce una seconda consultazione, DCO 03/09, volta a rivedere le modalità di trattamento delle partite di gas non oggetto di misura diretta. Questo documento prende origine dagli esiti dell'istruttoria conoscitiva avviata dall'AEEG e conclusa con deliberazione VIS 8/09. Con quest'ultima delibera l'Autorità ha avviato un procedimento per la modifica del trattamento del gas non contabilizzato (GNC, ovvero il risultato dell'equazione di bilancio commerciale della rete di trasporto, che viene calcolata su base giornaliera da Snam Rete Gas, in modo che le immissioni di gas eguagliano i prelievi) vigente per l'anno termico 2008-2009 e per il terzo periodo di regolazione tariffaria (2009-2013), prevedendo l'introduzione di meccanismi di regolazione incentivante, finalizzati alla riduzione del GNC nell'ambito del servizio di bilanciamento.



### Tematiche trasversali

**Unbundling:** il 26 marzo 2009 si è conclusa la prima fase relativa alla predisposizione del Programma degli Adempimenti, ovvero del documento che, secondo quanto disposto dall'Autorità, deve essere redatto dai Gestori Indipendenti delle attività regolate del settore dell'energia elettrica e del gas per gestire le relative attività in modo imparziale, neutrale e terzo, realizzando di fatto gli obiettivi di separazione funzionale.

A tal fine, i Gestori delle attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione del gas del gruppo Edison si sono avvalsi del supporto delle funzioni aziendali competenti, studiando ed elaborando le principali misure oggetto del Programma, ad esempio in materia di governance, budget e formazione del personale, predisponendo il documento nelle tempistiche previste. Il Programma degli Adempimenti dovrà essere completato entro il 26 settembre 2009.

### Politiche energetiche europee

**European Recovery Plan:** nell'ambito delle attività svolte nel primo trimestre dell'anno dalle Istituzioni Europee si segnala, per l'evidente rilevanza economica, l'adozione dell'*European Recovery Plan*, strumento adottato dalla Commissione Europea per fronteggiare l'attuale crisi economica al fine di individuare e finanziare progetti di rilevanza europea. Tra le aree di intervento sono state indicate anche le infrastrutture di trasporto dell'energia. In particolare, nella sezione relativa alle interconnessioni elettriche e gas, sono stati riconosciuti finanziamenti a favore di due progetti Edison: ITGI e GALSI, ai quali sono stati riconosciuti finanziamenti rispettivamente per 100 e 120 milioni di euro.

## ANDAMENTO DEI SETTORI

### Energia elettrica

#### Dati quantitativi

##### Fonti

Esercizio 2008	GWh (*)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
<b>50.151</b>	<b>Produzioni nette Gruppo Edison:</b>	<b>10.664</b>	<b>14.135</b>	<b>(24,6%)</b>
44.606	- produzione termoelettrica	9.516	13.330	(28,6%)
5.021	- produzione idroelettrica	977	638	53,1%
524	- produzione eolica	171	167	2,5%
<b>18.263</b>	<b>Altri acquisti <sup>(1)</sup></b>	<b>5.948</b>	<b>2.829</b>	<b>110,3%</b>
<b>68.414</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>16.612</b>	<b>16.964</b>	<b>(2,1%)</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici.

<sup>(1)</sup> Al lordo delle perdite.

##### Impieghi

Esercizio 2008	GWh (*)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
13.137	Dedicata CIP 6/92	2.779	4.504	(38,3%)
4.472	Clienti captive e altro	827	1.081	(23,5%)
<b>50.805</b>	<b>Mercato libero:</b>	<b>13.006</b>	<b>11.379</b>	<b>14,3%</b>
20.054	Clienti finali	5.856	5.074	15,4%
9.541	IPEX	673	3.342	(79,9%)
6.075	Grossisti e portafoglio industriale	1.577	755	108,9%
15.135	Altre vendite	4.900	2.208	121,9%
<b>68.414</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>16.612</b>	<b>16.964</b>	<b>(2,1%)</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

#### Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2008		1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
<b>8.689</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>2.035</b>	<b>1.858</b>	<b>9,5%</b>
1.326	Margine operativo lordo	208	200	4,0%
<b>15,3%</b>	<b>% sui Ricavi di vendita</b>	<b>10,2%</b>	<b>10,8%</b>	
284	Investimenti in immobilizzazioni	78	30	n.s.
1.849	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	1.868	1.907	1,0%
-	- di cui: dipendenti da attività in dismissione	-	94	-

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2008.

### Produzioni ed Approvvigionamenti

Le produzioni nette del trimestre si attestano a 10.664 GWh, con un decremento del 24,6% rispetto al primo trimestre 2008, evidenziando una pesante flessione della produzione termoelettrica (-28,6%) parzialmente attenuata da un incremento della produzione idroelettrica. Tale flessione è in parte dovuta all'effetto perimetro per la cessione nell'aprile 2008 di 7 centrali termoelettriche CIP/6 (circa 0,9 TWh) e per la parte restante alla congiuntura economica sfavorevole che ha pesantemente inciso sui consumi elettrici del Paese e conseguentemente sulle produzioni termoelettriche degli operatori.

Gli altri acquisti ad integrazione del portafoglio fonti sono più che raddoppiati rispetto al primo trimestre 2008; si evidenzia peraltro come in questa voce siano incluse le quantità relative al portafoglio di trading, gli acquisti legati alle modalità operative di "bidding" degli impianti e altri volumi caratterizzati da una bassa marginalità unitaria.

### Vendite ed Attività commerciali

Nel trimestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 16.612 GWh, in diminuzione del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel segmento CIP 6/92 si registra una forte riduzione (-38,3%), da ricondurre essenzialmente alla scadenza di alcune convenzioni e alla variazione di perimetro sopra descritta.

Le vendite al mercato libero si connotano per variazioni di segno opposto a seconda del segmento considerato; in un contesto di estrema volatilità dello scenario il Gruppo ha optato per la riduzione della propria esposizione al rischio di fluttuazione delle commodities privilegiando le vendite alla clientela finale e ai grossisti, a discapito dei volumi offerti in Borsa. Le altre vendite al mercato libero crescono di oltre il 120%; anche per questa voce, come commentato in precedenza sugli altri acquisti, si ricorda come i volumi in questione siano caratterizzati da esigua marginalità unitaria.

Nel corso del trimestre è continuata l'attività svolta su mercati organizzati dell'energia elettrica esteri che ha prodotto una marginalità positiva e i cui volumi movimentati (circa 1,75 TWh) non sono inclusi nel bilancio fonti/impieghi sopra riportato.

### Dati economici

I ricavi di vendita del primo trimestre 2009 ammontano a 2.035 milioni di euro, in aumento (+9,5%) rispetto ai ricavi di vendita rilevati nello stesso periodo del 2008; come sopra descritto a dispetto di una leggera contrazione dei volumi venduti il dato dei ricavi unitari risulta in netto aumento, e questo in particolare in ragione della politica di prezzi fissi perseguita in sede di campagna commerciale lo scorso autunno quando i livelli di prezzi sul mercato erano più alti sia di quelli attuali che di quelli dei primi mesi del 2008. Va detto peraltro che, in accordo con le politiche aziendali per il contenimento dei rischi di mercato, il Gruppo ha effettuato operazioni di copertura dei volumi venduti a prezzo fisso ai clienti il cui risultato è contabilizzato nella filiera Idrocarburi, essendo associato ai contratti di gas necessario a produrre l'energia elettrica. Il risultato della filiera elettrica beneficia, quindi, della contabilizzazione sulla filiera gas dei costi delle coperture relative alle vendite di energia elettrica a prezzo fisso. Tali costi di copertura anticipano i benefici che si manifesteranno sulla filiera elettrica nel corso dell'anno, soprattutto nel secondo semestre, legati alle vendite a prezzo fisso effettuate, che hanno ridotto l'esposizione del Gruppo alla discesa dei prezzi della Borsa Elettrica, proteggendo i margini della filiera elettrica.

Il margine operativo lordo del trimestre si attesta a 208 milioni di euro (200 milioni nei primi tre mesi del 2008), in leggero aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente sostanzialmente per l'effetto dei rimborsi dei costi di CO<sub>2</sub> e Certificati verdi per gli impianti CIP6 (Delibere ARG/elt 77/08 e 80/08 del giugno 2008 e ARG/elt 30/09 del marzo 2009) non presenti nel primo trimestre 2008 e che hanno più che compensato la perdita di incentivi e convenzioni nel medesimo comparto. L'effetto perimetro per la cessione delle 7 centrali termoelettriche CIP6/96 è pressoché nullo.

### Investimenti

Al 31 marzo 2009 sono stati contabilizzati investimenti per 78 milioni di euro riferibili per circa 27 milioni di euro al settore termoelettrico, per circa 26 milioni di euro allo sviluppo del settore eolico in Italia ed in particolare ai parchi eolici di Melissa/Strongoli e Mistretta, per circa 16 milioni di euro alla razionalizzazione e al rinnovo di impianti nel settore idroelettrico e per circa 9 milioni di euro agli investimenti di sviluppo della centrali di Thisvi in Grecia.

## Idrocarburi

### Dati quantitativi

#### Fonti Gas

Esercizio 2008	Gas in milioni di mc	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
<b>1.014</b>	<b>Totale Produzioni:</b>	<b>459</b>	<b>215</b>	<b>113,7%</b>
662	- produzione Italia	161	150	7,4%
352	- produzione estero <sup>(1)</sup>	298	65	n.s.
<b>7.554</b>	<b>Import via gasdotti</b>	<b>2.455</b>	<b>2.283</b>	<b>7,5%</b>
-	- Import via GNL	41	-	n.s.
<b>5.281</b>	<b>Acquisti nazionali ed altro <sup>(2)</sup></b>	<b>1.294</b>	<b>1.815</b>	<b>(28,7%)</b>
<b>13.849</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>4.249</b>	<b>4.313</b>	<b>(1,5%)</b>

<sup>(1)</sup> al lordo delle quantità trattenute come imposta sulle produzioni.

<sup>(2)</sup> Include le variazioni di stock e perdite di rete.

#### Impieghi Gas

Esercizio 2008	Gas in milioni di mc	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
2.598	Usi civili	1.422	1.193	19,2%
1.336	Usi industriali	398	386	3,3%
8.669	Usi termoelettrici	1.951	2.505	(22,1%)
352	Vendite produzione estero	298	65	n.s.
894	Altre vendite	180	164	9,6%
<b>13.849</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>4.249</b>	<b>4.313</b>	<b>(1,5%)</b>

#### Produzioni olio

Esercizio 2008	migliaia di barili	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
1.729	produzione Italia	410	446	(8,1%)
-	- produzione estero <sup>(1)</sup>	210	-	n.s.
<b>1.729</b>	<b>Totale produzioni</b>	<b>620</b>	<b>446</b>	<b>38,9%</b>

<sup>(1)</sup> al lordo delle quantità trattenute come imposta sulle produzioni

### Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2008		1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
<b>5.093</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>1.621</b>	<b>1.410</b>	<b>15,0%</b>
405	Margine operativo lordo	110	123	(10,6%)
<b>8,0%</b>	<b>% sui Ricavi di vendita</b>	<b>6,8%</b>	<b>8,7%</b>	
249	Investimenti in immobilizzazioni	1.065	42	n.s.
62	Investimenti in esplorazione	30	15	100%
507	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	1.361	466	n.s.

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2008.

### Produzioni ed Approvvigionamenti

La produzione netta di gas del trimestre è risultata pari a 459 milioni di metri cubi, più che raddoppiata rispetto allo stesso periodo del 2008. Più precisamente, la produzione nazionale è rimasta sostanzialmente invariata mentre quella estera è risultata in forte aumento principalmente grazie all'apporto della nuova concessione di Abu Qir operativa dal 15 gennaio scorso che ha contribuito per 178 Mil/mc.

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 620 migliaia di barili, contro i 446 dei primi tre mesi del 2008; a fronte di una produzione sostanzialmente invariata in Italia si registra un aumento di quella estera grazie alle produzioni della concessione di Abu Qir (210 K bbl).

Come conseguenza del descritto calo della domanda di gas naturale si è osservato complessivamente una riduzione degli approvvigionamenti a copertura dei propri impieghi, tuttavia le importazioni di gas si attestano a 2.496 milioni di metri cubi contro i 2.283 milioni dei primi tre mesi del 2008 (+9,3%) grazie al contributo dell'import di circa 500 milioni di metri cubi dall'Algeria via TTPC in virtù del contratto di approvvigionamento sottoscritto con Sonatrach, operativo dall'ottobre 2008.

### Vendite ed Attività Commerciale

I volumi complessivi venduti, pari a 4.249 milioni di metri cubi, hanno evidenziato un decremento dell'1,5% rispetto al primo trimestre 2008.

In particolare, le vendite per usi civili risultano in aumento del 19,2% a causa delle temperature invernali più rigide rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre le vendite per usi termoelettrici mostrano un decremento del 22,1%, a causa della già descritta flessione nella domanda di energia elettrica, attestandosi a 1.951 milioni di metri cubi.

Le vendite ad altri operatori grossisti e al PSV sono risultate pari a 180 milioni di mc (164 milioni di metri cubi nel primo trimestre 2008).

### Dati economici

I ricavi di vendita del trimestre si attestano a 1.621 milioni di euro, in aumento del 15% rispetto ai 1.410 milioni del primo trimestre del 2008. Come precedentemente ricordato questo aumento è attribuibile ad un incremento dei ricavi unitari, dovuto all'isteresi temporale contenuta nelle formule prezzo prevalenti, che ha più che compensato la contrazione dei volumi di vendita a seguito del calo dei consumi.

Il margine operativo lordo, pari a 110 milioni di euro, pur avendo beneficiato di un positivo effetto perimetro legato al contributo di Abu Qir per circa 10 milioni di euro, include, come già commentato, il risultato negativo delle coperture effettuate a livello di Gruppo e risulta in diminuzione del 10,6% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

### Investimenti

Gli investimenti dei primi tre mesi dell'anno sono risultati pari a circa 1.065 milioni di euro e includono per 1.011 milioni di euro la già citata acquisizione della concessione di Abu Qir in Egitto.

In Italia, i principali investimenti hanno riguardato lo sviluppo dei nuovi campi di stoccaggio di S. Potito e Cotignola (RA) per 6 milioni di euro, un work-over sul giacimento Giovanna nel Mar Adriatico per 5 milioni di euro, le attività propedeutiche all'allacciamento del pozzo di Accettura 2 (MT) per 3 milioni di euro e lo sviluppo del nuovo campo di Capparuccia (AP) per 2 milioni di euro.

In Egitto gli investimenti hanno riguardato la concessione di Rosetta (12 milioni di euro), dove nell'ambito delle attività relative alla fase 4 è iniziata la campagna di installazioni off-shore, e la concessione di Abu Qir (8 milioni di euro) dove è stato perforato e testato con successo il nuovo pozzo NAQ PII-2 e sono state completate le attività necessarie per la perforazione di un ulteriore nuovo pozzo.

In Algeria proseguono le attività di sviluppo per la messa in produzione dei campi di Reggane e Azrafil per i quali sono stati contabilizzati 8 milioni di euro e in Croazia sono state avviate le attività per la messa in produzione di 6 pozzi, attraverso piattaforme off-shore, per le quali sono stati contabilizzati 5 milioni di euro.

### Attività di esplorazione

Nei primi tre mesi del 2009 sono stati realizzati investimenti per circa 30 milioni di euro, quasi interamente in Paesi esteri e riguardanti in Algeria (12 milioni di euro) la perforazione di 3 pozzi appraisal e 1 pozzo di sviluppo nel blocco di Reggane, in Egitto (8 milioni di euro) l'inizio delle perforazioni nel blocco WWER e SAER e in Qatar (7 milioni di euro) la perforazione del pozzo AQB4-2 nel Blocco 4.

## Corporate

### Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2008		1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione %
<b>77</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>(33,3%)</b>
(88)	Margine operativo lordo	(23)	(16)	(43,8%)
<i>n.s.</i>	<i>% sui Ricavi di vendita</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
12	Investimenti in immobilizzazioni	-	4	n.s.
605	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	604	894	(0,2%)

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2008.

Nel settore "Corporate" confluiscono la parte dell'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione e a talune società holding e immobiliari; l'attività di Distribuzione e trattamento acqua (IWH) che era confluita in questo settore a inizio 2008 è stata ceduta a terzi nel mese di Novembre dello stesso anno.

I ricavi di vendita pari a 12 milioni di euro sono sostanzialmente in linea a quelli dello stesso periodo del 2008. (Il dato di 18 milioni del primo trimestre 2008 includeva 11 milioni di euro relativi alle attività della Capogruppo e 7 milioni di euro relativi alle attività operative di IWH).

Il margine operativo lordo, negativo per 23 milioni di euro, è in peggioramento di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008. (Il dato di -16 milioni del primo trimestre 2008 includeva -19 milioni di euro relativi alle attività della Capogruppo e +3 milioni di euro relativi alle attività operative di IWH).

## GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Si rimanda al paragrafo “*Gestione dei rischi*” contenuto all'interno della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo in cui vengono illustrate le attività del Gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rimanda al paragrafo “*Operazioni infragruppo e con parti correlate*” contenuto all'interno della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo per le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.





# **SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO**

al 31 marzo 2009

## Stato patrimoniale

31.03.2008	(in milioni di euro)	Rif. Nota	31.03.2009	31.12.2008
<b>ATTIVITÀ</b>				
7.537	Immobilizzazioni materiali	1	7.501	7.416
11	Immobili detenuti per investimento	2	14	14
3.518	Avviamento	3	3.542	3.521
293	Concessioni idrocarburi	4	1.272	273
34	Altre immobilizzazioni immateriali	5	36	47
49	Partecipazioni	6	50	51
200	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	268	248
137	Altre attività finanziarie	7	93	92
73	Crediti per imposte anticipate	8	87	84
78	Altre attività	9	47	63
<b>11.930</b>	<b>Totale attività non correnti</b>		<b>12.910</b>	<b>11.809</b>
147	Rimanenze		111	304
1.669	Crediti commerciali		2.755	2.330
11	Crediti per imposte correnti		11	14
473	Crediti diversi		512	422
21	Attività finanziarie correnti		35	26
108	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		160	188
<b>2.429</b>	<b>Totale attività correnti</b>	10	<b>3.584</b>	<b>3.284</b>
<b>354</b>	<b>Attività in dismissione</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>14.713</b>	<b>Totale attività</b>		<b>16.494</b>	<b>15.093</b>
<b>PASSIVITÀ</b>				
5.292	Capitale sociale		5.292	5.292
624	Riserve di capitale		565	480
1.612	Altre riserve		1.132	1.171
(6)	Riserva di conversione		(1)	(3)
465	Utili (perdite) portati a nuovo		711	623
52	Risultato netto del periodo		35	346
<b>8.039</b>	<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>7.734</b>	<b>7.909</b>
137	Patrimonio netto di terzi		148	164
<b>8.176</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	11	<b>7.882</b>	<b>8.073</b>
67	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	12	65	65
535	Fondo imposte differite	13	546	519
895	Fondi per rischi e oneri	14	781	777
1.198	Obbligazioni	15	1.200	1.198
1.203	Debiti e altre passività finanziarie	16	1.953	1.101
9	Altre passività	17	32	30
<b>3.907</b>	<b>Totale passività non correnti</b>		<b>4.577</b>	<b>3.690</b>
19	Obbligazioni		13	9
511	Debiti finanziari correnti		1.364	899
1.348	Debiti verso fornitori		1.602	1.659
18	Debiti per imposte correnti		77	54
620	Debiti diversi		979	709
<b>2.516</b>	<b>Totale passività correnti</b>	18	<b>4.035</b>	<b>3.330</b>
<b>114</b>	<b>Passività in dismissione</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>14.713</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>16.494</b>	<b>15.093</b>

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

## Conto economico

Esercizio 2008	(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
11.066	Ricavi di vendita	19	3.012	2.502
684	Altri ricavi e proventi	20	114	114
<b>11.750</b>	<b>Totale ricavi</b>		<b>3.126</b>	<b>2.616</b>
(9.884)	Consumi di materie e servizi (-)	21	(2.776)	(2.254)
(223)	Costo del lavoro (-)	22	(55)	(55)
<b>1.643</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	23	<b>295</b>	<b>307</b>
(782)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	24	(188)	(180)
<b>861</b>	<b>Risultato operativo</b>		<b>107</b>	<b>127</b>
(100)	Proventi (oneri) finanziari netti	25	(31)	(25)
-	Proventi (oneri) da partecipazioni	26	(1)	(3)
(31)	Altri proventi (oneri) netti	27	(4)	(2)
<b>730</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>71</b>	<b>97</b>
(379)	Imposte sul reddito	28	(40)	(44)
<b>351</b>	<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>		<b>31</b>	<b>53</b>
(4)	Risultato netto da attività in dismissione		-	(2)
<b>347</b>	<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>31</b>	<b>51</b>
	Di cui:			
1	Risultato netto di competenza di terzi		(4)	(1)
<b>346</b>	<b>Risultato netto di competenza di Gruppo</b>		<b>35</b>	<b>52</b>
	Utile per azione (in euro) (*)	29		
0,0647	Risultato di base azioni ordinarie		0,0059	0,0093
0,0947	Risultato di base azioni di risparmio		0,0359	0,0393
0,0647	Risultato diluito azioni ordinarie		0,0059	0,0093
0,0947	Risultato diluito azioni di risparmio		0,0359	0,0393

(\*) Calcolato solo con riferimento al risultato netto di competenza del Gruppo del trimestre.

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

## Altre componenti di conto economico complessivo

Esercizio 2008	(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
<b>347</b>	<b>Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)</b>		<b>31</b>	<b>51</b>
	Altre componenti del risultato complessivo:			
(268)	- Variazione riserva di cash flow hedge	11	97	(22)
(16)	- Risultato di partecipazioni disponibili per la vendita	11	(3)	(4)
-	- Differenze da conversione di attività in valuta estera		2	(1)
2	- Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate		-	1
99	Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo (-)		(36)	7
<b>(183)</b>	<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte</b>		<b>60</b>	<b>(19)</b>
<b>164</b>	<b>Totale risultato netto complessivo del periodo</b>		<b>91</b>	<b>32</b>
	di cui:			
1	di competenza di terzi		(4)	(1)
<b>163</b>	<b>di competenza di Gruppo</b>		<b>95</b>	<b>33</b>

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve termine (esigibili entro 3 mesi) del 1° trimestre 2009, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2008. Completa l'informativa in tema di flussi finanziari, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa, un apposito rendiconto finanziario, riportato nel commento sull'andamento gestionale del Gruppo, che analizza la variazione complessiva dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Esercizio 2008	(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
350	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in esercizio	35	54
(4)	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in dismissione	-	(2)
1	Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi da attività in esercizio	(4)	(1)
<b>347</b>	<b>Totale utile (perdita) di Gruppo e di terzi</b>	<b>31</b>	<b>51</b>
782	Ammortamenti e svalutazioni	188	180
(1)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	1	-
2	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
(5)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	3
(3)	Variazione del trattamento di fine rapporto	-	(1)
(584)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(283)	11
<b>538</b>	<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue</b>	<b>(63)</b>	<b>244</b>
(644)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(1.173)	(91)
(232)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(103)	(164)
48	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	6	1
373	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	-
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
(1)	Altre attività correnti	(9)	4
<b>(456)</b>	<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(1.279)</b>	<b>(250)</b>
386	Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	766	-
(161)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(56)	(12)
3	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	3
(281)	Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	-	(12)
71	Variazione dei debiti finanziari a breve	613	32
<b>18</b>	<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>1.323</b>	<b>11</b>
-	<b>D. Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento</b>	<b>(9)</b>	<b>-</b>
-	<b>E. Differenze di cambio nette da conversione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(15)</b>	<b>F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio di attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>85</b>	<b>G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>(28)</b>	<b>5</b>
<b>103</b>	<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>188</b>	<b>103</b>
<b>188</b>	<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G+H)</b>	<b>160</b>	<b>108</b>
<b>188</b>	<b>L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (I)</b>	<b>160</b>	<b>108</b>
-	<b>M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>188</b>	<b>N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L-M)</b>	<b>160</b>	<b>108</b>

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

## Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Cash Flow Hedge	Risultato da attività finanziarie disponibili per la vendita	Utile del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio Netto
<b>Saldi al 31 dicembre 2007</b>	<b>5.292</b>	<b>49</b>	<b>2.161</b>	<b>(5)</b>	<b>(1)</b>	<b>11</b>	<b>497</b>	<b>8.004</b>	<b>147</b>	<b>8.151</b>
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Destinazione utili esercizio precedente	-	23	474	-	-	-	(497)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(12)	(12)
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	-	-	-	(15)	(4)	-	(19)	-	(19)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	-	3	(1)	-	-	-	2	-	2
Risultato al 31 marzo 2008	-	-	-	-	-	-	52	52	(1)	51
<b>Saldi al 31 marzo 2008</b>	<b>5.292</b>	<b>72</b>	<b>2.638</b>	<b>(6)</b>	<b>(16)</b>	<b>7</b>	<b>52</b>	<b>8.039</b>	<b>137</b>	<b>8.176</b>
Distribuzione dividendi	-	-	(268)	-	-	-	-	(268)	(1)	(269)
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	-	-	-	(155)	(11)	-	(166)	-	(166)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	26	26
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	-	7	3	-	-	-	10	-	10
Risultato dal 1° aprile 2008 al 31 dicembre 2008	-	-	-	-	-	-	294	294	2	296
<b>Saldi al 31 dicembre 2008</b>	<b>5.292</b>	<b>72</b>	<b>2.377</b>	<b>(3)</b>	<b>(171)</b>	<b>(4)</b>	<b>346</b>	<b>7.909</b>	<b>164</b>	<b>8.073</b>
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utili esercizio precedente	-	18	328	-	-	-	(346)	-	-	-
Dividendi deliberati	-	-	(268)	-	-	-	-	(268)	(12)	(280)
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	-	-	-	61	(3)	-	58	-	58
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	-	(2)	2	-	-	-	-	-	-
Risultato al 31 marzo 2009	-	-	-	-	-	-	35	35	(4)	31
<b>Saldi al 31 marzo 2009</b>	<b>5.292</b>	<b>90</b>	<b>2.435</b>	<b>(1)</b>	<b>(110)</b>	<b>(7)</b>	<b>35</b>	<b>7.734</b>	<b>148</b>	<b>7.882</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2009

### Contenuto e forma

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 del gruppo Edison è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24.2.98 n. 58 e successive modifiche e integrazioni e recepisce, in particolare, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi".

Tale resoconto è stato predisposto in conformità agli "International Financial Reporting Standards - IFRS" emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati nella redazione del Resoconto sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 al quale si rimanda per completezza di trattazione. A decorrere dal primo gennaio 2009 sono state applicate le seguenti modifiche ai principi contabili internazionali e le interpretazioni pubblicate nella G.U.C.E. tra la fine del 2008 e il primo trimestre 2009, nessuna delle quali ha avuto un effetto significativo sui conti consolidati del Gruppo:

- lo "IAS 23 *revised*" che elimina il c.d. trattamento alternativo in tema di capitalizzazione degli oneri finanziari (criterio applicato da Edison fino al 31 dicembre 2008). Diventa così obbligatorio capitalizzare gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene tutte le volte che per la sua realizzazione deve intercorrere un periodo di tempo significativo per renderlo disponibile per l'uso che se ne intende fare o per la vendita;
- lo "IAS 1 *revised*" che introduce informazioni complementari con riferimento al c.d. "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo". In tale prospetto supplementare al conto economico sono incluse le componenti dell'utile sospese a patrimonio netto, quali la variazione della riserva di Cash flow hedge, la variazione della riserva di conversione e il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita maturato nel trimestre. In precedenza le variazioni di tali componenti risultavano esclusivamente dall'esame delle variazioni delle riserve di patrimonio netto che le comprendevano;
- l'IFRS 8 "Settori operativi" che sostituisce lo IAS 14 "Informativa settoriale". L'informativa richiesta è integrata con un'analisi sui prodotti e servizi forniti e, se del caso, sui maggiori clienti;
- l'amendamento dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", prevede modifiche in termini di condizioni del "vesting" e della relativa cancellazione;
- l'IFRIC 13 "Programmi di fidelizzazione della clientela", l'IFRIC 14 "Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione".

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 non è sottoposto a revisione contabile.

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro.

### Schemi di bilancio adottati dal Gruppo

Gli schemi di bilancio pubblicati nel Resoconto intermedio di gestione sono gli stessi applicati nella predisposizione del bilancio annuale salvo le integrazioni introdotte a seguito dell'applicazione dello "IAS 1 *revised*".

In particolare:

- la separata evidenza nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato dei flussi inerenti le riserve su operazioni di *cash flow hedge* e su partecipazioni disponibili per la vendita;
- l'inserimento delle informazioni relative alle altre componenti di conto economico complessivo.

### Variazione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2008

Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nel 1° trimestre 2009 hanno riguardato:

#### Filiera Energia Elettrica:

- Nel mese di marzo è stata realizzata la joint venture tra Edison ed Hellenic Petroleum, che ha avuto come veicolo la società Elpedison Bv (già consolidata proporzionalmente al 50%); in base agli accordi, Edison International Holding Nv ha conferito il 65% di Thisvi Sa e 55 milioni di euro mentre il socio greco Helpe ha conferito il 50% di Energiaki Thessalonikis Sa (T-Power). Elpedison ha successivamente acquistato per 55 milioni di euro il restante 50% di T-Power.

Al 31 marzo 2009, a seguito di tale operazione:

- la società Elpedison Bv, partecipata congiuntamente al 50% da Edison International Holding Nv e da Hellenic Petroleum, detiene il 100% di Energiaki Thessalonikis Sa (T-Power) e il 65% di Thisvi Sa ed è consolidata proporzionalmente al 50%;
- la percentuale di consolidamento della società Thisvi Sa, per effetto del conferimento nella Joint Venture, scende a decorrere dal 31 marzo 2009 dal 65% al 50%;
- la società Energiaki Thessalonikis Sa (T-Power) entra nell'area di consolidamento ed è consolidata proporzionalmente al 50% a decorrere dal 31 marzo. L'operazione non ha comportato effetti economici differenziali.

#### Filiera Idrocarburi:

- Nel mese di gennaio è stato concluso l'acquisto della concessione di Abu Qir, a nord di Alessandria di Egitto, ad un prezzo di 1.011 milioni di euro. A seguito di tale operazione è stata costituita l'operating company Abu Qir Petroleum Company, detenuta al 50% da Edison International Spa.
- In data 10 marzo 2009 è stato perfezionato l'acquisto dell'80% di AMG Gas Srl ad un prezzo di 25 milioni di euro. La società, che opera sul territorio di Palermo nella vendita del gas, è consolidata integralmente con effetto dal 31 marzo 2009; in conseguenza dell'acquisto è stato iscritto un avviamento di 21 milioni di euro.

Di seguito si riepilogano gli effetti preliminari sulla situazione patrimoniale del Gruppo prodotti dalle operazioni di aggregazione aziendale che hanno avuto luogo nel primo trimestre 2009:

(in milioni di euro)	Energiaki Thessalonikis Sa (T-Power)	AMG Gas Srl	Totale Gruppo Edison
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>110</b>	<b>5</b>	<b>115</b>
% acquisita	50%	80%	n.a.
<b>Pro quota acquisito da Edison</b>	<b>55</b>	<b>4</b>	<b>59</b>
Prezzo pagato	55	25	80
Costi associati con l'acquisizione	-	-	-
<b>Costo totale dell'acquisizione</b>	<b>55</b>	<b>25</b>	<b>80</b>
<b>Avviamento derivante dall'acquisizione</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
<b>Effetti sul indebitamento finanziario netto <sup>(1)</sup></b>	<b>47</b>	<b>(2)</b>	<b>45</b>

<sup>(1)</sup> L'effetto è considerato al netto della variazione derivante dal deconsolidamento del 50% dell'indebitamento finanziario netto di Thisvi Sa.

## GESTIONE DEI RISCHI

In questo capitolo sono sinteticamente riprese le politiche e i principi del Gruppo Edison per la gestione e il controllo del rischio prezzo commodity, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali (crediti di emissione CO<sub>2</sub>, certificati verdi, certificati bianchi), e degli altri rischi derivanti da strumenti finanziari (rischio tasso di cambio, rischio tasso di interesse, rischio di credito, rischio di liquidità). Per una descrizione più dettagliata di tali aspetti si rimanda al bilancio consolidato del Gruppo Edison al 31 dicembre 2008.

In accordo con l'IFRS7, i paragrafi seguenti includono informazioni sulla natura dei rischi risultanti da strumenti finanziari basate su sensitività di carattere contabile o gestionale.

### 1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity

In linea con le Energy Risk Policy, il Gruppo Edison gestisce tale rischio all'interno del limite di Capitale Economico - misurato tramite il Profit at Risk (*PaR*) - approvato dal Consiglio di Amministrazione per il Portafoglio Industriale, che comprende l'attività di copertura dei contratti di acquisto/vendita di commodity nonché della produzione e degli asset. Il Capitale Economico rappresenta il capitale di rischio, espresso in milioni di euro, allocato per coprire i rischi mercato.

Per i contratti derivati finanziari di copertura del Portafoglio Industriale, viene effettuata una simulazione ai fini di misurare il potenziale impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati finanziari in essere.

Nella tabella che segue è riportato il massimo scostamento negativo atteso, che risulta essere pari a 178,8 milioni di euro, sul *fair value* dei derivati finanziari in essere, sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso con una probabilità del 97,5%, rispetto al *fair value* determinato al 31 marzo 2009. In altri termini, rispetto al *fair value* determinato al 31 marzo 2009 sui contratti finanziari in essere, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 178,8 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2009 è limitata al 2,5% degli scenari.

Profit at Risk ( <i>PaR</i> ) (in milioni di euro)	1° trimestre 2009		1° trimestre 2008	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value
<b>Gruppo Edison</b>	<b>97,5%</b>	<b>178,8</b>	<b>97,5%</b>	<b>50,0</b>

All'interno delle attività caratteristiche del Gruppo Edison, a partire dallo scorso esercizio, sono state approvate anche attività di trading fisico e finanziario su commodity, segregate ex ante in appositi Portafogli di Trading. I Portafogli di Trading sono monitorati tramite un'opportuna struttura di limiti di rischio che, in analogia al Portafoglio Industriale, prevede l'assegnazione di un limite massimo di Capitale Economico, misurato in questo caso tramite il Value at Risk (*VaR*<sup>2</sup>). In particolare il limite di *VaR* giornaliero al 95% di probabilità sui Portafogli di Trading è pari a 2,6 milioni di euro; tale limite risulta utilizzato per il 31% al 31 marzo 2009 e mediamente per il 33% sul trimestre. Il Capitale Economico sul complesso dei Portafogli di Trading rappresenta il capitale di rischio totale a supporto dei rischi mercato per le attività di trading e tiene conto sia del capitale di rischio associato al *VaR* sia del capitale di rischio stimato tramite stress test per eventuali posizioni non liquide. Il limite di Capitale Economico per il complesso dei Portafogli di Trading è di 40,9 milioni di euro; tale limite risulta utilizzato per il 31% al 31 marzo 2009 e mediamente per il 33% sul trimestre.

### 2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio che, per la parte residua, è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere e su alcuni flussi in valuta, per valori contenuti, relativi all'acquisto di macchinari; generalmente le controllate estere hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

1. Profit at risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine atteso in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

2. Value at risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del fair value del portafoglio in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.



### 3. Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Edison è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Indebitamento finanziario lordo (in milioni di euro)	31.03.2009			31.12.2008		
	senza derivati	con i derivati	% con i derivati	senza derivati	con i derivati	% con i derivati
- a tasso fisso	726	1.526	34%	731	1.588	49%
- a tasso variabile	3.804	3.004	66%	2.476	1.649	51%
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>4.530</b>	<b>4.530</b>	<b>100%</b>	<b>3.207</b>	<b>3.207</b>	<b>100%</b>

Come indicato nella tabella di analisi che precede, il 66% dell'esposizione totale lorda del Gruppo è a tasso variabile, in crescita rispetto alla corrispondente quota del 51% al 31 dicembre 2008. Ciò si deve in prevalenza all'incremento nell'indebitamento finanziario lordo, negoziato e lasciato a tasso variabile. Dunque l'incidenza del tasso fisso si riduce dal 49% del 31 dicembre 2008 al 34% al 31 marzo 2009.

Di seguito si riporta la sensitivity analysis che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso del primo trimestre 2009:

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° trimestre 2009			31.03.2009		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Gruppo Edison	34	29	23	(24)	(29)	(35)

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° trimestre 2008			31.03.2008		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Gruppo Edison	60	57	51	(12)	(19)	(24)

### 4. Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie.

Al fine di controllare tale rischio, la cui gestione operativa è demandata specificatamente alla funzione di *Credit Management* allocata centralmente nella Direzione Finanza, il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela, anche attraverso opportune griglie di *scoring*, per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero.

A partire dallo scorso esercizio è stata avviata un'operazione di cessione di crediti commerciali "pro-soluto" su base revolving mensile.

Nel corso del 2009 sono state effettuate cessioni di crediti in modalità pro-soluto per un valore complessivo di circa 652 milioni di euro. L'ammontare dei crediti oggetto di cessione che al 31 marzo 2009 sono ancora assoggettati ad un rischio di *recourse* non è significativo.

Infine, nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio. Al riguardo si segnala che al 31 marzo 2009 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei crediti commerciali, dei relativi fondi svalutazione crediti e delle garanzie in portafoglio a fronte degli stessi. La variazione rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2008 risente anche per circa 60 milioni di euro dell'incremento del "fair value" sui contratti fisici relativi a commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading e per circa 40 milioni di euro della variazione dell'area di consolidamento conseguente alle acquisizioni effettuate nel periodo. Per quanto concerne invece l'incremento connesso alla attività commerciale, va segnalato che la componente scaduta a fine marzo è risultata fortemente influenzata dalla scadenza trimestrale per poi venire ridimensionata a seguito di incassi registrati nelle due successive settimane.

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008
Crediti commerciali lordi	2.867	2.406
Fondo svalutazione crediti (-)	(112)	(76)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>2.755</b>	<b>2.330</b>
Garanzie in portafoglio	531	345
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	26	16
Crediti scaduti oltre i 12 mesi	76	64

I crediti commerciali in sofferenza alla data di bilancio sono coperti dai relativi fondi di svalutazione. I crediti scaduti sopra riportati per il 27% (scaduto da 9 a 12 mesi) e per il 30% (oltre i 12 mesi) sono riferiti a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione italiana che Edison Energia Spa sta fornendo nell'ambito di Convenzioni CONSIP; tale categoria di clienti è responsabile in misura più rilevante dell'aumento dello scaduto oltre l'anno.

## 5. Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue rappresenta il "worst case scenario", mostrando le uscite di cassa nominali future, per le quote capitali e interessi, con riferimento alle passività finanziarie, compresi i debiti commerciali e i contratti derivati su tassi di interesse. Le attività, siano esse liquidità o crediti commerciali, non sono prese in considerazione, ed i finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza contrattuale in cui possono essere chiesti a rimborso, mentre quelli a revoca sono stati considerati esigibili a vista.

Worst case (in milioni di euro)	31.03.2009			31.12.2008		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Obbligazioni	4	45	1.256	7	50	1.266
Debiti e altre passività finanziarie	1.014	262	2.100	277	463	1.187
Debiti verso fornitori	1.547	55	-	1.606	53	-
<b>Totale</b>	<b>2.565</b>	<b>362</b>	<b>3.356</b>	<b>1.890</b>	<b>566</b>	<b>2.453</b>

All'obiettivo strategico di assicurare al Gruppo affidamenti sufficienti per fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi, se ne affianca un altro, ovvero l'allungamento della vita media del debito, anche attraverso il consolidamento a medio termine di indebitamento a breve, così da stabilizzare le fonti della provvista.

Ciò detto, a fronte del debito lordo, in scadenza entro i prossimi 3 mesi per 1.014 milioni di euro, dunque senza considerare la liquidità, pari a 195 milioni di euro al 31 marzo 2009, il Gruppo disponeva, alla stessa data, di linee di credito *committed* non utilizzate per 733 milioni di euro, per la più parte (600 milioni di euro) rappresentate dalla porzione disponibile del finanziamento sindacato di 1.500 milioni di euro con scadenza 2013. In relazione, poi, al debito in scadenza tra tre mesi ed un anno, pari a 262 milioni di euro, va precisato che ad esso concorre, per 50 milioni di euro, il rimborso di una quota in conto capitale del finanziamento di Edipower. Un'altra componente rilevante è rappresentata da 120 milioni di euro riferiti a finanziamenti a due società costituite nel 2008 fra Edison e le province autonome di Trento e Bolzano per la gestione comune di centrali idroelettriche; a ciò si aggiungono 33 milioni di euro di debiti relativi alla società greca partecipata Thisvi. E' previsto il consolidamento a medio termine per tutti i finanziamenti summenzionati, afferenti sia ai due soggetti italiani, sia alla società greca.

Infine, si noti che l'aumento nel debito con scadenza oltre l'anno si spiega, per 900 milioni di euro, con l'utilizzo della linea di credito sindacata da 1.500 milioni di euro scadente nell'aprile 2013. Tale utilizzo è stato incluso nella provvista finanziaria a medio lungo termine nella ragionevole aspettativa che esso venga mantenuto fino alla scadenza finale della linea.

### 6. Rischio di default e covenant sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche il paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Il Gruppo ha in essere due prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 1.200 milioni di euro (vedi tabella):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10/12/2010	700	Fissa, annuale	5,125%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19/07/2011	500	Variabile, trimestrale	3,110%

Inoltre il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 417 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 2.510 milioni di euro. Nell'aggregato, le linee di credito non utilizzate al 31 marzo 2009 ammontano a 733 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

Poiché nulla è variato rispetto a quanto già illustrato nel bilancio annuale, per una completa trattazione dei covenant si rimanda all'analogo capitolo incluso nelle "Note illustrative al bilancio consolidato" al 31 dicembre 2008. Si precisa che allo stato non si è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* delle società del Gruppo né della violazione di alcuno dei *covenant* laddove questi siano previsti nei contratti di finanziamento.

## Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

A partire dallo scorso esercizio il Gruppo ha intrapreso un'attività di trading proprietario fisico e finanziario su commodity energetiche, attività disciplinata dalle nuove *Energy Risk Policy*. Per tale attività sono state definite la struttura di controllo dei rischi associati e le linee guida con procedure specifiche; questa attività è considerata dal Gruppo attività caratteristica e i risultati che ne derivano sono iscritti nel conto economico nel Margine Operativo Lordo.

Si ricorda che il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Le operazioni in strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge*, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso, quando realizzato, nel margine operativo lordo per quanto riguarda le operazioni su commodity e nei proventi e oneri finanziari per le operazioni di natura finanziaria; mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
  - a. gestione del rischio su tassi d'interesse e di cambio e su commodity energetiche: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo se relative all'attività inerente il portafoglio industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relative alle operazioni di natura finanziaria;
  - b. portafogli di trading: come indicato in precedenza includono contratti sia fisici che finanziari su commodity energetiche; per queste operazioni sia il risultato maturato sia il valore prospettico sono iscritti nel margine operativo lordo.

## Effetti economici e patrimoniali delle attività in derivati e di trading nel primo trimestre 2009

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 31 marzo 2009 dell'attività in derivati e dell'attività di trading, in cui sono anche inclusi gli effetti dei contratti fisici su commodity energetiche.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2008	di cui di (B) già realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.03.2009	Variazione Fair Value del periodo	Valori iscritti a Conto Economico
	(A)	(B)	(B1)	(C)	(D)=(C-B)	(A+D)
<b>Ricavi di vendita e Altri ricavi e proventi</b> (Rif. Note 19 e 20 Conto Economico)						
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	16	-	-	-	-	16
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	8	12	5	10	(2)	6
<b>Gestione del rischio cambio su commodity</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	1	-	1	-	-
<b>Portafogli di trading</b>						
- Derivati inclusi nei portafogli di trading	10	28	8	33	5	15
- Contratti fisici inclusi nei portafogli di trading (**)	247	148	33	207	59	306
<b>Totale (A)</b>	<b>281</b>	<b>189</b>	<b>46</b>	<b>251</b>	<b>62</b>	<b>343</b>
<b>Consumi di materie e servizi</b> (Rif. Nota 21 Conto Economico)						
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(98)	(5)	(2)	(4)	1	(97)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(11)	(20)	(8)	(15)	5	(6)
<b>Gestione del rischio cambio su commodity</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) (*)	20	1	1	-	(1)	19
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	(2)	(2)	(2)
<b>Portafogli di trading</b>						
- Derivati inclusi nei portafogli di trading	(3)	(11)	(3)	(15)	(4)	(7)
- Contratti fisici inclusi nei portafogli di trading (***)	(245)	(144)	(30)	(201)	(57)	(302)
<b>Totale (B)</b>	<b>(337)</b>	<b>(179)</b>	<b>(42)</b>	<b>(237)</b>	<b>(58)</b>	<b>(395)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)</b>	<b>(56)</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>4</b>	<b>(52)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:</b>						
<b>Proventi finanziari</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	2	1	1	-	(1)	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	10	16	3	21	5	15
<b>Totale proventi finanziari (C)</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	(3)	-	-	-	-	(3)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(9)	(10)	(2)	(9)	1	(8)
<b>Totale oneri finanziari (D)</b>	<b>(12)</b>	<b>(10)</b>	<b>(2)</b>	<b>(9)</b>	<b>1</b>	<b>(11)</b>
<b>Margine della gestione su tassi di interesse (C+D)=(E)</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:</b>						
<b>Utili su cambi</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1	-	-	-	-	1
<b>Totale utili su cambi (F)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Perdite su cambi</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(1)	(1)	(1)	(3)	(2)	(3)
<b>Totale perdite su cambi (G)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(3)</b>	<b>(2)</b>	<b>(3)</b>
<b>Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (F+G)=(H)</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(3)</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (E+H)</b> (Rif. Nota 25 Conto Economico)	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

(\*) Comprende la parte efficace inclusa nei "Consumi di materie e servizi" (Nota 21 Conto Economico) alla voce "gas metano".

(\*\*) Valori compresi nei "Ricavi di vendita" (Nota 19 Conto Economico) alla voce "ricavi di vendita di energia elettrica" e "ricavi per vettoriamento".

(\*\*\*) Valori compresi nei "Consumi di materie e servizi" (Nota 21 Conto Economico) alla voce "acquisti di energia elettrica" e "costi di vettoriamento".

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati e dei contratti fisici in essere alla data di bilancio:

(in milioni di euro)	31.03.2009		31.12.2008	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	30	(29)	32	(56)
Operazioni su tassi d'interesse	21	(39)	11	(24)
Operazioni su commodity	278	(411)	201	(418)
<b>Fair value iscritto nelle attività e passività correnti</b>	<b>329</b>	<b>(479)</b>	<b>244</b>	<b>(498)</b>
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti commerciali"	207	(201)	148	(144)
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	101	(239)	85	(329)
- iscritti tra le "Attività finanz. correnti" e "Debiti finanz. correnti"	21	(39)	11	(25)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge negativa pari a 173 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite e anticipate.

## Informativa settoriale

Si riportano nel seguito le informazioni gestionali per aree di *business* (*informativa primaria*); per quanto riguarda i contenuti relativi all'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella relazione sulla gestione.

La "*informativa secondaria*", per area geografica, non è riportata in quanto il Gruppo opera prevalentemente in Italia.

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche e elisioni		Gruppo Edison	
	1° trim. 2009	1° trim. 2008	1° trim. 2009	1° trim. 2008	1° trim. 2009	1° trim. 2008	1° trim. 2009	1° trim. 2008	1° trim. 2009	1° trim. 2008
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>2.035</b>	<b>1.858</b>	<b>1.621</b>	<b>1.410</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>(656)</b>	<b>(784)</b>	<b>3.012</b>	<b>2.502</b>
- di cui intersettoriali	1	1	646	774	9	9	(656)	(784)	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>208</b>	<b>200</b>	<b>110</b>	<b>123</b>	<b>(23)</b>	<b>(16)</b>	-	-	<b>295</b>	<b>307</b>
% sui ricavi di vendita	10,2%	10,8%	6,8%	8,7%	n.s.	n.s.	-	-	9,8%	12,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(129)	(143)	(57)	(34)	(2)	(3)	-	-	(188)	(180)
<b>Risultato operativo</b>	<b>79</b>	<b>57</b>	<b>53</b>	<b>89</b>	<b>(25)</b>	<b>(19)</b>	-	-	<b>107</b>	<b>127</b>
% sui ricavi di vendita	3,9%	3,1%	3,3%	6,3%	n.s.	n.s.	-	-	3,6%	5,1%
Proventi (oneri) finanziari netti									(31)	(25)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity									(1)	(1)
Imposte sul reddito									(40)	(44)
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>									<b>31</b>	<b>53</b>
<b>Risultato netto da attività in dismissione</b>									-	<b>(2)</b>
<b>Utile (perdita) di competenza di terzi</b>									<b>(4)</b>	<b>(1)</b>
<b>Utile (perdita) di competenza del Gruppo</b>									<b>35</b>	<b>52</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b> (in milioni di euro)	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008
<b>Totale attività correnti e non correnti</b>	<b>12.154</b>	<b>11.948</b>	<b>4.407</b>	<b>3.366</b>	<b>4.736</b>	<b>3.302</b>	<b>(4.803)</b>	<b>(3.523)</b>	<b>16.494</b>	<b>15.093</b>
<b>Totale passività correnti e non correnti</b>	<b>4.572</b>	<b>3.958</b>	<b>2.829</b>	<b>2.111</b>	<b>4.095</b>	<b>2.674</b>	<b>(2.884)</b>	<b>(1.723)</b>	<b>8.612</b>	<b>7.020</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>									<b>4.261</b>	<b>2.920</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> (in milioni di euro)	<b>1° trim. 2009</b>	1° trim. 2008	<b>1° trim. 2009</b>	1° trim. 2008	<b>1° trim. 2009</b>	1° trim. 2008	<b>1° trim. 2009</b>	1° trim. 2008	<b>1° trim. 2009</b>	1° trim. 2008
Investimenti tecnici	76	30	54	42	-	3	-	-	130	75
Investimenti in esplorazione	-	-	30	15	-	-	-	-	30	15
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2	-	1.011	-	-	1	-	-	1.013	1
<b>Totale investimenti</b>	<b>78</b>	<b>30</b>	<b>1.095</b>	<b>57</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.173</b>	<b>91</b>
	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008	<b>31.03.2009</b>	31.12.2008
<b>Dipendenti (numero)</b>	<b>1.868</b>	<b>1.849</b>	<b>1.361</b>	<b>507</b>	<b>604</b>	<b>605</b>	-	-	<b>3.833</b>	<b>2.961</b>

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### 1. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzaz. in corso e acconti	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2008 (A)</b>	<b>853</b>	<b>6.114</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>433</b>	<b>7.416</b>
Variazioni al 31 marzo 2009:						
- acquisizioni	2	9	-	-	119	130
- alienazioni (-)	(6)	(1)	-	-	-	(7)
- ammortamenti (-)	(11)	(131)	(1)	-	-	(143)
- variazione perimetro di consolidamento	7	123	-	-	(22)	108
- altri movimenti	(1)	17	-	-	(19)	(3)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(9)</b>	<b>17</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>78</b>	<b>85</b>
<b>Valori al 31.03.2009 (A+B)</b>	<b>844</b>	<b>6.131</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>511</b>	<b>7.501</b>

Fra i movimenti del periodo si segnalano:

- le **acquisizioni** per 130 milioni, presentano la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
<b>Filiera energia elettrica</b>	<b>76</b>	<b>30</b>
di cui:		
- comparto termoelettrico	34	20
- comparto idroelettrico	16	7
- comparto eolico	26	3
<b>Filiera idrocarburi</b>	<b>54</b>	<b>42</b>
di cui:		
- giacimenti Italia	12	13
- giacimenti Estero	33	22
- impianti di trasporto e stoccaggio	9	7
<b>Corporate</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
<b>Totale Gruppo Edison</b>	<b>130</b>	<b>75</b>

- le **alienazioni**, per 7 milioni di euro, hanno riguardato in prevalenza alcuni fabbricati, relativi alla filiera energia elettrica, che non hanno generato nel complesso effetti economici significativi;
- la **variazione del perimetro di consolidamento** riflette gli effetti dell'operazione di joint venture, precedentemente illustrata, conclusa con Hellenic Petroleum che ha comportato:
  - il consolidamento delle immobilizzazioni materiali della società Energiaki Thessalonikis Sa (T-Power) relativi alla centrale a ciclo combinato di Salonicco (Grecia);
  - il deconsolidamento parziale della centrale in corso di realizzazione a Thisvi, in Grecia.

Si segnala, inoltre, che il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende:

- i **beni gratuitamente devolvibili** per 520 milioni di euro (535 milioni di euro al 31 dicembre 2008), riferiti principalmente alle concessioni di cui è titolare il Gruppo Edison (68 nel comparto idroelettrico e 61 nella distribuzione di gas e acqua);
- i **beni in locazione finanziaria** iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised) per 95 milioni di euro (97 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Il valore del residuo debito finanziario, pari a 6 milioni di euro, è esposto tra i "Debiti finanziari correnti".

#### 2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 14 milioni di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2008. Gli ammortamenti del periodo sono stati inferiori al milione di euro.



### 3. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.542 milioni di euro e registra un incremento pari a 21 milioni di euro nella filiera idrocarburi, rilevato a seguito dell'acquisizione dell'80% della società AMG Gas Srl.

Il valore residuo della voce avviamento rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

#### Allocazione dell'avviamento

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
- Filiera energia elettrica	2.839	2.839	-
- Filiera idrocarburi	703	682	21
<b>Totale</b>	<b>3.542</b>	<b>3.521</b>	<b>21</b>

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators* che hanno inciso sul valore dell'avviamento.

### 4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da 84 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio) per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi, ammontano a 1.272 milioni di euro e registrano, rispetto al 31 dicembre 2008, un incremento netto di 999 milioni di euro (gli ammortamenti del periodo sono pari a 11 milioni di euro).

La variazione del periodo si riferisce essenzialmente all'aggiudicazione della concessione dei diritti di esplorazione, produzione e sviluppo del campo "off shore" di Abu Qir in Egitto.

### 5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 36 milioni di euro si riferisce a brevetti, licenze e diritti simili e comprende essenzialmente licenze di software. I costi di ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, sostenuti e integralmente ammortizzati nel periodo, ammontano a 30 milioni di euro.

### 6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

La seguente tabella ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2008 (A)</b>	<b>51</b>	<b>248</b>	<b>299</b>
Variazioni al 31 marzo 2009:			
- variazioni del capitale	-	23	23
- svalutazioni e valutazioni ad equity (-)	(1)	(3)	(4)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(1)</b>	<b>20</b>	<b>19</b>
<b>Valori al 31.03.2009</b>	<b>50</b>	<b>268</b>	<b>318</b>

La voce partecipazioni disponibili per la vendita include per 5 milioni di euro la partecipazione in RCS Mediagroup Spa e per 255 milioni di euro il 10% del capitale di Terminale GNL Adriatico Srl, società che detiene il rigassificatore "off-shore" al largo di Porto Viro (RO).

Fra i movimenti del periodo si segnalano:

- **variazioni di capitale**, per complessivi 23 milioni di euro, relativi principalmente alla società Terminale GNL Adriatico Srl;
- **svalutazioni e valutazioni ad equity**, per complessivi 4 milioni di euro, essenzialmente per la valutazione ai valori di mercato di RCS che trova quale contropartita il patrimonio netto.

### 7. Altre attività finanziarie

Ammontano a 93 milioni di euro ed includono i crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi.

In particolare tale posta comprende:

- per 74 milioni di euro, il credito finanziario di Ibritermo contabilizzato per effetto dell'applicazione dell'IFRIC 4;

- per 14 milioni di euro, il conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92;
- per 5 milioni di euro, altre attività finanziarie immobilizzate, di cui 4 milioni di euro relative a depositi bancari vincolati su contratti di project financing.

## 8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, la cui valutazione è stata effettuata nell'ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società, ammontano a 87 milioni di euro e sono correlate, per 26 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni, per 21 milioni di euro a fondi rischi tassati, per 20 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo e per il residuo essenzialmente all'applicazione dello IAS 39.

## 9. Altre attività

Sono pari a 47 milioni di euro (63 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e comprendono per 30 milioni di euro (al netto di un fondo svalutazione per 1 milione di euro) i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi dei relativi interessi maturati al 31 marzo 2009 e per 17 milioni di euro crediti diversi in gran parte relativi a depositi cauzionali.

## 10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Rimanenze	111	304	(193)
Crediti commerciali	2.755	2.330	425
Crediti per imposte correnti	11	14	(3)
Crediti diversi	512	422	90
Attività finanziarie correnti	35	26	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	160	188	(28)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>3.584</b>	<b>3.284</b>	<b>300</b>

In particolare si segnala che:

- le **rimanenze** presentano la seguente ripartizione per filiera:

(milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas Stoccato	Combustibili	Altro	Totale 31.03.2009	Totale 31.12.2008	Variazioni
Filiera energia elettrica	41	-	23	1	65	56	9
Filiera idrocarburi	12	28	6	-	46	248	(202)
Corporate	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Gruppo</b>	<b>53</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>1</b>	<b>111</b>	<b>304</b>	<b>(193)</b>

La variazione del periodo si riferisce principalmente all'utilizzo del gas stoccato.

- i **crediti commerciali** sono dettagliati per filiera nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Filiera energia elettrica	2.105	1.739	366
Filiera idrocarburi	1.015	834	181
Corporate ed elisioni	(365)	(243)	(122)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>2.755</b>	<b>2.330</b>	<b>425</b>
<b>di cui Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(112)</b>	<b>(76)</b>	<b>(36)</b>

Si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano, a cessioni di gas e a cessioni di energia elettrica in borsa.

Il valore comprende, inoltre, per 207 milioni di euro il fair value dei contratti fisici su commodity energetiche inclusi nel portafogli di trading.

Si segnala inoltre che, nel corso del periodo, il Gruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti "pro-soluto" per un valore complessivo di 652 milioni di euro.

- i **crediti per imposte correnti**, pari a 11 milioni di euro, comprendono i crediti verso l'Erario per IRES e per IRAP di società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia Srl;
- i **crediti diversi**, pari a 512 milioni di euro, comprendono, tra l'altro, i crediti derivanti dalla valutazione di strumenti derivati (101 milioni di euro) e altre voci principalmente riferite a crediti verso controllari e associati in ricerche di idrocarburi, verso Enti pubblici territoriali, verso l'Erario, verso fornitori per anticipi (fra cui quelli legati all'attivazione di clausole di take or pay) e verso la controllante Transalpina di Energia Srl inerenti al consolidato fiscale;
- le **attività finanziarie correnti** concorrono alla determinazione dell'indebitamento finanziario netto e sono così costituite:

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Partecipazioni di trading	6	7	(1)
Crediti finanziari	8	8	-
Strumenti derivati	21	11	10
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>35</b>	<b>26</b>	<b>9</b>

Per una visione complessiva degli effetti dei derivati finanziari si rimanda all'apposita disclosure;

- le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** presentano un valore di 160 milioni di euro e sono costituite da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine. L'effetto delle variazioni del perimetro di consolidamento al 31 marzo 2009 è negativo per 9 milioni di euro.

## Passività

### 11. Patrimonio netto di Gruppo e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 7.734 milioni di euro, con una diminuzione netta di 175 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, dovuta principalmente alla delibera di distribuzione dei dividendi 2008 (per 268 milioni di euro corrispondenti a un dividendo di euro 0,05 per azione ordinaria e di euro 0,08 per azione di risparmio) in parte compensata dalla variazione positiva della riserva di Cash Flow Hedge (61 milioni di euro) oltre che dall'utile del periodo per 35 milioni di euro.

Il patrimonio netto di terzi, pari a 148 milioni di euro, è in diminuzione di 16 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (164 milioni di euro) principalmente per effetto della distribuzione della quota di dividendi spettanti a terzi (12 milioni di euro) e della perdita del periodo per 4 milioni di euro.

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categoria di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.108.251	5.181
Risparmio	110.592.420	111
<b>Totale</b>		<b>5.292</b>

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati, principalmente riferibile alla sospensione a patrimonio netto del fair value dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio prezzi e cambi delle commodity energetiche:

#### Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2008	(270)	99	(171)
Variazione di periodo	97	(36)	61
<b>Valore al 31.03.2009</b>	<b>(173)</b>	<b>63</b>	<b>(110)</b>

Per quanto riguarda la variazione della riserva relativa alle partecipazioni disponibili per la vendita, essenzialmente riferita a RCS Mediagroup Spa, si evidenziano i seguenti movimenti:

#### Riserva su partecipazioni disponibili per la vendita

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2008	(4)	-	(4)
Variazione di periodo	(3)	-	(3)
<b>Valore al 31.03.2009</b>	<b>(7)</b>	<b>-</b>	<b>(7)</b>

### 12. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

La voce si riferisce alle indennità di fine rapporto e altri benefici maturati al 31 marzo 2009 a favore del personale dipendente. La valutazione ai fini dello IAS 19 è stata effettuata solo per la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda. La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2008 (A)</b>	<b>56</b>	<b>9</b>	<b>65</b>
Variazioni al 31 marzo 2009:			
- Oneri finanziari	1	-	1
- (Utili) perdite da attualizzazione (+/-)	-	-	-
- Utilizzi (-)/Altro	(1)	-	(1)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale al 31.03.2009 (A+B)</b>	<b>56</b>	<b>9</b>	<b>65</b>

### 13. Fondi per imposte differite

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate:

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
<b>Fondi per imposte differite:</b>			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	606	609	(3)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	48	49	(1)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	1	-	1
- a patrimonio netto	7	8	(1)
- Altre imposte differite	8	8	-
<b>Totale fondi per imposte differite (A)</b>	<b>670</b>	<b>674</b>	<b>(4)</b>
<b>Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:</b>			
- Fondi rischi tassati	60	50	10
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	-	2	(2)
- a patrimonio netto	60	101	(41)
- Altre imposte anticipate	4	2	2
<b>Totale crediti per imposte anticipate (B)</b>	<b>124</b>	<b>155</b>	<b>(31)</b>
<b>Totale fondi per imposte differite (A-B)</b>	<b>546</b>	<b>519</b>	<b>27</b>

### 14. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 781 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti e riclassifiche	31.03.2009
- Contenzioso fiscale	71	1	(1)	-	71
- Vertenze, liti e atti negoziali	151	2	(1)	-	152
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	82	-	-	-	82
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	331	4	(1)	-	334
- Rischi di natura ambientale	26	-	(1)	-	25
- Altri rischi e oneri	116	3	(1)	(1)	117
<b>Totale Gruppo</b>	<b>777</b>	<b>10</b>	<b>(5)</b>	<b>(1)</b>	<b>781</b>

Si segnala, in particolare, che gli **accantonamenti** del periodo si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di oneri finanziari su fondi di decommissioning per 4 milioni di euro, all'adeguamento per interessi legali e fiscali di alcuni fondi in essere al 31 marzo 2009 per 3 milioni di euro e a rischi di natura diversa per il residuo.

## 15. Obbligazioni

Il saldo di 1.200 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato.

La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data del 31 marzo 2009, fornendo l'indicazione del valore del fair value di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato a L/T	Costo ammortizzato a B/T	Fair value
<b>Euro Medium Term Notes:</b>									
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10 dic. 2010	700	10	737
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	3,110%	19 lug. 2011	500	3	493
<b>Totale Gruppo</b>			<b>1.200</b>				<b>1.200</b>	<b>13</b>	<b>1.230</b>

## 16. Debiti e altre passività finanziarie

La composizione di tali debiti è rappresentata dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso banche	1.938	1.086	852
Debiti verso società di leasing	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	15	15	-
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.953</b>	<b>1.101</b>	<b>852</b>

L'incremento della voce è principalmente riconducibile all'utilizzo di linee di credito *committed* per far fronte all'esborso di 1.011 milioni di euro per l'acquisizione della concessione idrocarburi di Abu Qir in Egitto. Si segnala che tra i debiti verso altri finanziatori sono compresi, per 14 milioni di euro, i debiti verso soci terzi di società consolidate.

## 17. Altre passività

Sono pari a 32 milioni di euro e includono i debiti di natura diversa tra cui la sospensione della plusvalenza realizzata da Edison Spa a fronte della cessione del 51% della partecipazione in Dolomiti Edison Energy Srl consolidata integralmente.

## 18. Passività correnti

La seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Obbligazioni	13	9	4
Debiti finanziari correnti	1.364	899	465
Debiti verso fornitori	1.602	1.659	(57)
Debiti per imposte correnti	77	54	23
Debiti diversi	979	709	270
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.035</b>	<b>3.330</b>	<b>705</b>

In particolare si segnala che:

- le **obbligazioni**, pari a 13 milioni di euro, rappresentano principalmente il valore dalle cedole in corso di maturazione al 31 marzo 2009;
- i **debiti finanziari correnti**, pari a 1.364 milioni di euro, comprendono principalmente i debiti verso banche per 1.133 milioni di euro ivi inclusi gli effetti derivanti dalla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi d'interesse e cambi per 39 milioni di euro, i debiti verso società controllate non consolidate in stato di liquidazione per 16 milioni di euro e i debiti a breve verso società di leasing per 6 milioni di euro. Le variazioni di perimetro hanno prodotto un incremento dei debiti finanziari correnti per circa 36 milioni di euro;

- **debiti verso fornitori** sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
Filera energia elettrica	1.410	1.081	329
Filera idrocarburi	526	794	(268)
Corporate ed elisioni	(334)	(216)	(118)
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.602</b>	<b>1.659</b>	<b>(57)</b>

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti.

La posta comprende anche il fair value sui contratti fisici su commodity energetiche inclusi nel portafogli di trading per 201 milioni di euro;

- i **debiti per imposte correnti**, pari a 77 milioni di euro, si riferiscono ad imposte sul reddito di società del Gruppo per posizioni non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia Srl ivi inclusa la maggior imposta derivante dall'addizionale IRES, c.d. "Robin Hood Tax", la cui liquidazione sarà effettuata autonomamente dalle società alla stessa assoggettate;
- i **debiti diversi**, sono pari a 979 milioni di euro e comprendono debiti derivanti dalla valutazione di strumenti derivati (239 milioni di euro), debiti verso azionisti per dividendi deliberati e non ancora pagati (299 milioni di euro) e altre voci principalmente riferite a debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione e la ricerca di idrocarburi, verso la controllante Transalpina di Energia Srl relativi al consolidato fiscale e verso Istituti Previdenziali.

## Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2009 è pari a 4.261 milioni di euro in aumento di 1.341 milioni di euro rispetto ai 2.920 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2008.

Sulla variazione ha inciso positivamente il flusso di cassa operativo che ha compensato, in parte, gli esborsi legati agli investimenti del periodo per 1.173 milioni di euro di cui 1.011 milioni di euro riferiti alla concessione di Abu Qir, gli oneri finanziari netti (31 milioni di euro), gli investimenti in partecipazioni per 103 milioni di euro (di cui 55 milioni di euro relativi a "T-Power", 25 milioni di euro riferiti a AMG Gas e 23 milioni di euro per versamenti in conto capitale in Terminale GNL Adriatico) e l'incremento dovuto alla variazione dell'area di consolidamento (circa 45 milioni di euro).

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata in forma semplificata nel seguente prospetto, analogamente a quanto esposto al 31 dicembre 2008.

(in milioni di euro)	Rif. Nota Stato Patrimoniale	31.03.2009	31.12.2008	Variazioni
<b>Indebitamento a medio e lungo termine</b>				
Obbligazioni - parte non corrente	15	1.200	1.198	2
Finanziamenti bancari non correnti	16	1.938	1.086	852
Debiti verso altri finanziatori non correnti	16	15	15	-
Altre attività finanziarie non correnti (*)	7	(74)	(73)	(1)
<b>Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine</b>		<b>3.079</b>	<b>2.226</b>	<b>853</b>
<b>Indebitamento a breve termine</b>				
Obbligazioni - parte corrente	18	13	9	4
Debiti finanziari correnti	18	1.364	899	465
Attività finanziarie correnti	10	(35)	(26)	(9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	(160)	(188)	28
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>		<b>1.182</b>	<b>694</b>	<b>488</b>
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>		<b>4.261</b>	<b>2.920</b>	<b>1.341</b>

(\*) includono i crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4.

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 230 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 188 milioni di euro nei confronti di Mediobanca e 42 milioni di euro nei confronti di Banca Popolare di Milano.

Inoltre i "Debiti finanziari correnti" comprendono per 16 milioni di euro quelli verso società del Gruppo controllate non consolidate e collegate.



## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Nel primo trimestre del 2009, pur in presenza di uno scenario sfavorevole caratterizzato da una congiuntura economica negativa riflessa anche in una sensibile riduzione della domanda nazionale di energia, il Gruppo ha conseguito risultati sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio registrando un margine operativo lordo pari a 295 milioni di euro contro i 307 milioni di euro del primo trimestre 2008 (-3,9%).

In particolare segnaliamo che:

- la **filiera energia elettrica** ha registrato un incremento del margine operativo lordo del 4% sul quale, rispetto all'analogo periodo del 2008, hanno inciso positivamente gli effetti legati alle delibere dell'AEEG, emesse in data successiva al 31 marzo 2008, in materia di riconoscimento, in ambito CIP 6/92, dei costi sostenuti a fronte dei fabbisogni di quote di emissione di CO<sub>2</sub> (delibera 77/08) e certificati verdi (delibere 30/09 e 80/08) e il buon andamento delle attività di trading che hanno più che compensato le perdite di margine connesse alla scadenza di alcune convenzioni CIP 6/92;
- la **filiera idrocarburi**, pur in presenza di un incremento dei volumi e dei margini dell'attività di estrazione e produzione estera, dovuta anche all'avvio delle operazioni relative alla concessione egiziana di Abu Qir, registra una riduzione del margine operativo lordo di circa l'11% rispetto al primo trimestre 2008; su tale andamento hanno inciso il calo dei consumi nazionali (in particolare per quanto riguarda le richieste per usi termoelettrici e industriali) e gli effetti prodotti dalla riduzione dello scenario petrolifero anche in conseguenza degli strumenti derivati di copertura in essere.

L'utile netto di Gruppo si è attestato a 35 milioni di euro, in diminuzione di 17 milioni di euro rispetto ai 52 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Sul risultato hanno inciso l'ammortamento di maggiori investimenti in esplorazione (15 milioni di euro), un aumento degli oneri finanziari netti (6 milioni di euro in più rispetto al primo trimestre 2008) e un "tax rate" particolarmente penalizzante. A livello di oneri finanziari netti si segnala che, nel periodo, la riduzione dei tassi di interesse di riferimento operata a partire dall'ultima parte del precedente esercizio, ha contribuito ad attenuare gli effetti derivanti dall'incremento dell'indebitamento finanziario da ricollegarsi in prevalenza all'investimento di Abu Qir. Sul risultato del trimestre ha inoltre influito il maggior carico fiscale essenzialmente riconducibile alla "Robin Hood Tax" introdotta successivamente al primo trimestre 2008.

### 19. Ricavi di vendita

Sono pari a 3.012 milioni di euro e registrano una crescita di 510 milioni di euro (+20,4%) rispetto al primo trimestre del 2008 sia nella filiera energia elettrica (+9,5%) che nella filiera idrocarburi (+15%). Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita realizzati, in larga prevalenza, sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	Variazioni %
Vendite di:				
- energia elettrica	1.827	1.682	145	8,6%
- gas metano	947	592	355	60,0%
- vapore	33	46	(13)	(28,3%)
- olio	13	32	(19)	(59,4%)
- certificati verdi	6	1	5	n.s.
- acqua e utenza civile	2	9	(7)	(77,8%)
- altro	1	1	-	-
<b>Totale Vendite</b>	<b>2.829</b>	<b>2.363</b>	<b>466</b>	<b>19,7%</b>
Prestazioni di servizi per conto terzi	3	3	-	-
Servizi di stoccaggio	11	7	4	57,1%
Ricavi per vettoriamento	162	124	38	30,6%
Altri ricavi per prestazioni diverse	7	5	2	40,0%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>3.012</b>	<b>2.502</b>	<b>510</b>	<b>20,4%</b>

### Ripartizione dei ricavi di vendita per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	2.035	1.858	177	9,5%
Filiera idrocarburi	1.621	1.410	211	15,0%
Corporate	12	18	(6)	(33,3%)
Elisioni	(656)	(784)	128	(16,3%)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>3.012</b>	<b>2.502</b>	<b>510</b>	<b>20,4%</b>

In particolare:

- l'aumento dei ricavi di vendita della **filiera energia elettrica**, pur in presenza di una leggera flessione dei volumi (-2,1%) dovuta principalmente al calo della domanda di energia elettrica, riflette il sostanziale incremento dell'attività di trading su contratti fisici (306 milioni di euro contro circa 60 milioni di euro del primo trimestre 2008) che ha più che compensato le minori vendite del comparto CIP 6/92 principalmente dovute alla dismissione di 7 centrali termoelettriche operata nel corso del secondo trimestre del 2008 e alla scadenza di alcune convenzioni;
- l'incremento del valore dei ricavi di vendita della **filiera idrocarburi** (+15%), riflette sia il miglior andamento dei ricavi unitari rispetto al primo trimestre 2008 dovuto al ritardo con il quale il meccanismo di formulazione delle tariffe recepisce la riduzione dello scenario petrolifero, sia i maggiori volumi derivanti dall'attività di esplorazione e produzione ivi incluso l'apporto di Abu Qir.

### 20. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 114 milioni di euro e sono così dettagliati:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity (*)	37	38	(1)	(2,6%)
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	37	32	5	15,6%
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	4	6	(2)	(33,3%)
Utilizzi di fondi rischi	-	5	(5)	(100,0%)
Sopravvenienze attive	22	5	17	n.s.
Altro	14	28	(14)	(50,0%)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>114</b>	<b>114</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) inclusi i derivati dei portafogli di trading

Tra le **sopravvenienze attive** sono ricompresi gli effetti positivi inerenti i precedenti esercizi derivanti dall'applicazione, per le centrali in regime CIP 6/92, della delibera AEEG 30/09 in materia di riconoscimento dei costi di acquisto di certificati verdi.

Nella voce **'Altro'** sono compresi principalmente indennizzi assicurativi a fronte di sinistri di precedenti esercizi di alcune centrali termoelettriche (circa 10 milioni di euro) e plusvalenze d'alienazione (circa 2 milioni di euro).

### 21. Consumi di materie e servizi

Sono pari 2.776 milioni di euro, in aumento del 23,2% rispetto ai costi sostenuti nello stesso periodo del 2008 (2.254 milioni di euro); tale incremento è imputabile sia alla filiera energia elettrica (+10,0%) che alla filiera idrocarburi (+17,2%).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle voci:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di:				
- gas metano	1.082	1.078	4	0,4%
- energia elettrica	667	325	342	n.s.
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	41	26	15	57,7%
- gas altoforno, recupero, cocker	67	107	(40)	(37,4%)
- olio e combustibile	77	79	(2)	(2,5%)
- acqua industriale demineralizzata	9	9	-	-
- certificati verdi	32	32	-	-
- diritti di emissione CO <sub>2</sub>	12	65	(53)	n.s.
- materiali e utilities	35	43	(8)	(18,6%)
<b>Totale</b>	<b>2.022</b>	<b>1.764</b>	<b>258</b>	<b>14,6%</b>
- manutenzione impianti	37	32	5	15,6%
- vettoriamento di energia elettrica e gas	299	238	61	25,6%
- prestazioni professionali	19	19	-	-
- prestazioni assicurative	7	8	(1)	(12,5%)
- svalutazioni di crediti	25	8	17	n.s.
- derivati su commodity (*)	112	19	93	n.s.
- accantonamenti a fondi rischi	3	5	(2)	(40,0%)
- variazione delle rimanenze	195	103	92	89,3%
- costi godimento beni di terzi	21	19	2	10,5%
- altri	36	39	(3)	(7,7%)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>2.776</b>	<b>2.254</b>	<b>522</b>	<b>23,2%</b>

(\*) inclusi i derivati dei portafogli di trading

I costi realizzati e la variazione di fair value relativi ai contratti fisici su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading sono compresi, per un valore di 302 milioni di euro, nelle corrispondenti voci di costo (acquisti e vettoriamento energia elettrica).

La posta "gas metano" include gli effetti positivi relativi alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su commodity (19 milioni di euro).

I minori costi connessi ai diritti di emissione CO<sub>2</sub>, scesi a 12 milioni di euro dai 65 milioni di euro del primo trimestre 2008, riflettono da un lato le minori emissioni consuntivate nel primo trimestre dell'anno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e dall'altro la riduzione del costo unitario d'acquisto.

La voce "variazione delle rimanenze" si riferisce principalmente al decremento dei volumi di gas stoccato.

### Ripartizione dei consumi di materie e servizi per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	1.896	1.723	173	10,0%
Filiera idrocarburi	1.515	1.293	222	17,2%
Corporate	23	23	-	-
Elisioni	(658)	(785)	127	(16,2%)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>2.776</b>	<b>2.254</b>	<b>522</b>	<b>23,2%</b>

## 22. Costo del lavoro

Il costo del lavoro pari a 55 milioni di euro risulta sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il totale dei dipendenti del Gruppo Edison al 31 marzo 2009, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate proporzionalmente, è pari a 3.833 unità contro 2.961 del 31 dicembre 2008. L'incremento netto di 872 unità è per lo più imputabile agli organici operanti nella concessione egiziana di Abu Qir.

### 23. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 295 milioni di euro e registra, rispetto al 1° trimestre del 2008, un decremento di 12 milioni di euro (-3,9%) imputabile interamente alla filiera idrocarburi.

La seguente tabella ne evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	% sui ricavi di vendita	1° trimestre 2008	% sui ricavi di vendita	Variazione % sul margine operativo lordo
Filiera energia elettrica	208	10,2%	200	10,8%	4,0%
Filiera idrocarburi	110	6,8%	123	8,7%	(10,6%)
Corporate	(23)	n.s.	(16)	n.s.	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>295</b>	<b>8,0%</b>	<b>307</b>	<b>12,3%</b>	<b>(3,9%)</b>

In particolare:

- nei primi tre mesi dell'anno, la **filiera energia elettrica**, pur in presenza di una leggera discesa dei volumi di vendita, ha beneficiato, nell'ambito delle attività svolte in regime CIP 6/92, degli effetti delle delibere emesse, a partire dal giugno 2008, dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG): 77/08, in materia di riconoscimento dei costi sostenuti a fronte dei fabbisogni di emission rights, e 80/08 e 30/09, in tema di certificati verdi, che hanno più che compensato la minore marginalità conseguente allo scadere di alcune convenzioni e periodi incentivati;
- lo scenario relativo a domanda e prezzi petroliferi unitamente agli effetti delle coperture con strumenti derivati hanno penalizzato la marginalità della **filiera idrocarburi** (-10,6%) nonostante il positivo contributo delle produzioni estere per effetto dell'incremento delle produzioni nel campo di Rosetta e dell'avvio delle attività di Abu Qir.

### 24. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 188 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	143	157	(14)	(8,9%)
Ammortamenti concessioni idrocarburi	11	6	5	83,3%
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	33	17	16	94,1%
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	1	-	1	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>188</b>	<b>180</b>	<b>8</b>	<b>4,4%</b>

#### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	129	143	(14)	(9,8%)
Filiera idrocarburi	57	34	23	67,6%
Corporate	2	3	(1)	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>188</b>	<b>180</b>	<b>8</b>	<b>4,4%</b>

In particolare:

- la riduzione registrata nella **filiera energia elettrica** è da attribuire essenzialmente alla variazione del perimetro di consolidamento legata alla cessione delle centrali termoelettriche in regime di CIP 6/92 (5 milioni di euro), allo scadere di alcune convenzioni CIP 6/92 (3 milioni di euro) e alla non ripetitività di ammortamenti accelerati del corrispondente periodo 2008;
- relativamente alla **filiera idrocarburi**, l'incremento della voce è riconducibile agli ammortamenti relativi alla concessione di Abu Qir iscritta nelle immobilizzazioni immateriali (circa 6 milioni di euro) e ai maggiori costi di ricerca di idrocarburi interamente ammortizzati nel periodo che passano a 30 milioni di euro rispetto a 15 milioni di euro del primo trimestre 2008.

## 25. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti, pari a 31 milioni di euro, registrano un incremento di 6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2008, principalmente per effetto delle perdite su cambi di natura transazionale. Peraltro, nonostante il forte incremento dell'indebitamento finanziario netto, principalmente riconducibile all'acquisto di Abu Qir, il totale degli oneri finanziari risulta sostanzialmente invariato soprattutto per effetto della significativa riduzione dei tassi di interesse di riferimento.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	16	14	2
Interessi attivi su leasing finanziario	3	2	1
Interessi attivi su c/c bancari e postali	1	2	(1)
Interessi su crediti verso l'erario	-	-	-
Altri proventi finanziari	8	6	2
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>28</b>	<b>24</b>	<b>4</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(13)	(15)	2
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(11)	(7)	(4)
Interessi passivi verso banche	(22)	(22)	-
Commissioni bancarie	(2)	(1)	(1)
Oneri finanziari per decommissioning	(4)	(3)	(1)
Interessi passivi su leasing finanziario	-	-	-
Oneri finanziari su TFR	(1)	(1)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	-	(1)	1
Altri oneri finanziari	-	(4)	4
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(53)</b>	<b>(54)</b>	<b>1</b>
<b>Utili/(perdite) su cambi</b>			
Utili su cambi	25	13	12
Perdite su cambi	(31)	(8)	(23)
<b>Totale utili/(perdite) su cambi</b>	<b>(6)</b>	<b>5</b>	<b>(11)</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo</b>	<b>(31)</b>	<b>(25)</b>	<b>(6)</b>

## 26. Proventi e oneri da partecipazioni

Il risultato netto da partecipazioni è illustrato nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
<b>Oneri da partecipazioni</b>			
Svalutazioni e valutazioni ad equity di partecipazioni	(1)	(3)	2
<b>Totale oneri da partecipazioni</b>	<b>(1)</b>	<b>(3)</b>	<b>2</b>
<b>Totale proventi/(oneri) da partecipazioni di Gruppo</b>	<b>(1)</b>	<b>(3)</b>	<b>2</b>

## 27. Altri proventi e oneri netti

Il saldo netto è negativo per 4 milioni di euro, e si riferisce in prevalenza alla quota di adeguamento per interessi legali e fiscali su fondi rischi già esistenti non correlati alla gestione industriale.

## 28. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a 40 milioni di euro, sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazioni
Imposte correnti	62	53	9
Imposte anticipate e differite	(22)	(9)	(13)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>(4)</b>

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 54 milioni di euro per IRES, 11 milioni di euro per IRAP, 9 milioni di euro di proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale e 6 milioni di euro per imposte estere. Il tax rate del periodo si attesta al 56,3%, in aumento rispetto al 45,4% dello stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa dell'imposta addizionale IRES del 5,5% (cosiddetta "Robin Hood Tax") introdotta nel corso del 2008, della maggior incidenza relativa all'IRAP e della non completa recuperabilità delle perdite fiscali in ambito del consolidato fiscale in essere con la controllante Transalpina di Energia Srl.

## 29. Utile per azione

Ai fini dell'utile per azione diluito si segnala che, rispetto all'esercizio precedente, non sono più presenti azioni asservite ai piani di stock option.

Esercizio 2008			1° trimestre 2009		1° trimestre 2008	
Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio <sup>(1)</sup>	(in milioni di euro)	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio <sup>(1)</sup>	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio <sup>(1)</sup>
346	346	Utile d'esercizio di Gruppo	35	35	52	52
336	10	Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni (A)	31	4	48	4
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile per azione:						
5.181.093.229	110.592.420	- di base (B)	5.181.108.251	110.592.420	5.181.072.080	110.592.420
5.181.090.583	110.592.420	- diluito (C) <sup>2</sup>	5.181.108.251	110.592.420	5.181.085.922	110.592.420
Utile per azione (in euro)						
0,0647	0,0947	- di base (A/B)	0,0059	0,0359	0,0093	0,0393
0,0647	0,0947	- diluito (A/C) <sup>2</sup>	0,0059	0,0359	0,0093	0,0393

<sup>(1)</sup> 3% del valore nominale quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

<sup>(2)</sup> Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	31.03.2009	31.12.2008	Variazione
Garanzie personali prestate	1.298	1.238	60
Garanzie reali prestate	1.370	1.459	(89)
Altri impegni e rischi	548	1.617	(1.069)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>3.216</b>	<b>4.314</b>	<b>(1.098)</b>

Il valore delle **garanzie personali prestate** è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio e comprende, fra l'altro, per 376 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta e per il residuo essenzialmente il valore delle garanzie rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Il valore delle **garanzie reali prestate** rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (1.036 milioni di euro) costituito a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso a seguito dell'esercizio della "put option".

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, che si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti a fronte di finanziamenti erogati, ammontano a 334 milioni di euro. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2008 attiene per 84 milioni di euro alla cancellazione di ipoteche per finanziamenti già rimborsati relativi al settore eolico.

Gli **altri impegni e rischi** sono pari a 548 milioni di euro e comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso, in Italia e all'estero.

La riduzione di 1.069 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 attiene essenzialmente all'esercizio dell'impegno assunto da parte di Edison International Spa per l'acquisto della concessione di Abu Qir in Egitto e alla variazione del perimetro di consolidamento relativo alla centrale termoelettrica in costruzione a Thisvi in Grecia.

### Impegni e rischi non valorizzati

Per quanto riguarda i principali impegni e rischi non riflessi in quanto sopra esposto, rispetto a quanto commentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, al quale si rimanda per una più completa ed esaustiva informativa, si segnala che gli accordi tra Edison Spa e Akarport previsti dal Preliminary Agreement sono stati estesi fino al 30 giugno 2010 (in precedenza la data era il 30 giugno 2009) per stabilire gli impegni delle parti in relazione ai servizi di handling del carbone e dei prodotti derivati di una nuova centrale in Grecia.

### Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso rispetto al 31 dicembre 2008

Nel seguito vengono commentate le **evoluzioni intercorse nel primo trimestre 2009** riguardo le principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere sulla base delle informazioni ad oggi disponibili separatamente per Edison Spa e per le altre società del Gruppo; per una visione complessiva si rimanda a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2008. Le vertenze giudiziarie sono suddivise tra passività probabili, per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio, e passività potenziali in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile per cui, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

Per quanto riguarda le passività probabili per le quali sussistono fondi rischi a bilancio si segnalano in particolare:

### A) Edison Spa

#### **Stabilimento di Verbania/1 - Procedimento penale per lesioni da esposizione a polveri di amianto**

Si è concluso con la condanna per omicidio colposo di tutti gli imputati il processo di appello, pendente avanti la corte di Appello di Torino e relativo allo stabilimento di Verbania, già di proprietà di Montefibre Spa, contro alcuni ex amministratori e dirigenti di tale società, tra cui alcuni già amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison). La società è in attesa del deposito delle motivazioni, che presumibilmente avverrà prima dell'estate, per valutare quali iniziative intraprendere.

### B) Altre società del Gruppo

#### **Montedison Srl - Area di Bussi sul Tirino (Pe)**

Nell'ambito dei procedimenti amministrativi avviati in relazione allo stato di contaminazione dell'area di proprietà di Montedison Srl, limitrofa all'insediamento industriale, sito in località Bussi sul Tirino da ultimo esercito da Ausimont Spa, ceduta nel 2002 a Solvay Solexis Spa (società controllata da Solvay Sa), la società ha avviato contatti con l'ufficio del Commissario delegato alla realizzazione di interventi urgenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dell'area volti a definire un'intesa relativa all'effettuazione della caratterizzazione del sito di sua proprietà e, all'esito di questa, all'effettuazione di opportuni interventi di messa in sicurezza di emergenza dello stesso; mentre sono proseguiti i due distinti ricorsi al TAR presentati da Montedison Srl, che non ha mai esercito alcuna attività sul sito, avverso gli atti del Commissario delegato. Frattanto, nel procedimento penale avviato in relazione al citato stato di contaminazione dell'area di proprietà di Montedison Srl e, più in generale, alle condizioni ambientali relative allo stabilimento di Bussi, già di proprietà di Ausimont, e alle conseguenze sulle falde idriche destinate anche all'uso idropotabile, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio, tra gli altri, di alcuni ex amministratori e dirigenti di Ausimont e Montedison (ora Edison) limitatamente alle fattispecie di avvelenamento delle acque e disastro, da cui si evince la richiesta di archiviazione dell'addebito relativo al reato di truffa.

\*\*\*\*\*

In merito allo stato delle principali **vertenze giudiziarie** relative a eventi riferibili al passato in relazione ai quali esiste una passività potenziale in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile e gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili sulla base delle informazioni disponibili si segnala quanto segue:

### A) Edison Spa

#### **Campo minerario off-shore "Vega" - Unità galleggiante "Vega Oil"**

Nell'ambito dei due distinti procedimenti penali avviati per accertare, tra l'altro, la sussistenza del pericolo di sommersione di natante e la conformità del galleggiante "Vega Oil" alle applicabili norme di sicurezza, la Procura della Repubblica di Modica ha richiesto, e il Giudice per le indagini preliminari ha disposto, l'archiviazione del procedimento relativo al pericolo di sommersione e la società ha provveduto a effettuare le oblazioni relative alle contestate contravvenzioni alle norme del codice della navigazione. L'altro procedimento, relativo all'ipotesi di inquinamento, è tuttora in corso.

### B) Altre società del Gruppo

#### **Edison Trading ed Edipower - Carbonile di Brindisi**

Nel procedimento penale, avviato a seguito del sequestro disposto in data 3 marzo 2005 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi per eccessiva polverosità del carbonile a servizio della centrale di Brindisi Nord di Edipower, è stata richiesta e disposta l'archiviazione per tutti i reati contestati agli indagati.

\*\*\*\*\*

In merito allo stato dei principali **contenziosi fiscali** si segnalano i seguenti sviluppi avvenuti nel corso del primo trimestre 2009:

### **Accertamento esercizio 2002 Edison Spa a seguito di verifica fiscale**

La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha confermato la decisione della Commissione Provinciale, con il conseguente sostanziale annullamento dell'accertamento. In considerazione dell'oggetto della controversia non si è ritenuto di dover stanziare alcun fondo rischi.



## Operazioni infragruppo e con parti correlate

Nel corso del 1° trimestre 2009 Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. La seguente tabella ne evidenzia i valori:

	Verso società del Gruppo non consolidate	Verso controllante	Altre parti correlate							Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	% incidenza sulle voci di bilancio
			gruppo EDF	gruppo A2A	gruppo ENIA	gruppo SEL	Gruppo Dolomiti Energia	Banca Popolare Milano	Mediobanca			
<b>Rapporti patrimoniali</b>												
Crediti commerciali	8	-	23	27	6	-	1	-	-	65	2.755	2,4%
Crediti diversi	-	-	10	-	-	-	-	-	-	10	512	2,0%
Debiti verso fornitori	1	-	6	15	1	8	-	-	-	31	1.602	1,9%
Debiti diversi	-	237	50	3	1	2	5	-	-	298	979	30,4%
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	5	-	-	5	35	14,3%
Debiti finanziari correnti	16	-	-	-	-	-	-	23	17	56	1.364	4,1%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	19	171	190	1.953	9,7%
<b>Rapporti economici</b>												
Ricavi di vendita	15	-	51	58	-	1	2	-	-	127	3.012	4,2%
Altri ricavi e proventi	-	-	2	16	2	-	-	-	-	20	114	17,5%
Consumi di materie e servizi	3	-	22	17	1	11	-	-	-	54	2.776	1,9%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	n.s.
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	53	3,8%
<b>Rapporti con effetti sui flussi di cassa</b>												
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prezzo di cessione delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Impegni e rischi potenziali</b>												
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	-	-	15	-	15	1.208	1,2%
Garanzie reali prestate	-	-	-	-	-	-	-	-	44	44	1.370	3,2%

### A) Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, certificati verdi e diritti di CO<sub>2</sub>;
- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

**Consolidato IVA** - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del Gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72).

**Consolidato fiscale ai fini IRES** - A seguito dell'opzione formalizzata nel corso del 2006 Edison Spa e alcune società del gruppo controllate al 100% hanno aderito al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008.

L'adesione al consolidato sarà oggetto di rinnovo nel corso del 2009 per il triennio 2009-2011.

Si ricorda che le società del gruppo che operano nel settore della ricerca e coltivazione di idrocarburi e della produzione e commercializzazione dell'energia elettrica, e sono pertanto soggette all'addizionale IRES del 5,5%, devono liquidare tale addizionale in via autonoma, ancorché partecipanti al consolidato fiscale IRES.

## B) Rapporti con altre parti correlate

I principali rapporti con altre parti correlate sono riportati in sintesi nel seguito.

### 1) Operazioni di natura commerciale

#### **Gruppo EDF**

Con riferimento ai rapporti intervenuti con il gruppo EDF si segnala quanto segue:

- ricavi per 2 milioni di euro relativi alla vendita di energia elettrica e acquisti di energia elettrica e costi per servizi di vettoriamento per un importo pari a circa 4 milioni di euro, inerenti contratti in essere per la fornitura di energia elettrica, realizzati verso ENBW;
- ricavi di vendita verso Fenice Spa per circa 14 milioni di euro dovuti principalmente a vendite di gas metano ed energia elettrica e a recuperi di costi di manutenzione;
- ricavi per 35 milioni di euro e costi per 17 milioni di euro realizzati verso EDF Trading nell'ambito di contratti di compravendita commodities per l'attività di trading.

#### **Gruppo A2A**

Con il gruppo A2A sono intervenute le seguenti operazioni:

- ricavi di vendita pari a 58 milioni di euro relativi a contratti di fornitura di energia elettrica e gas metano;
- altri ricavi e proventi pari a 16 milioni di euro verso Aem Trading Srl, relativi alla gestione nel contratto di Tolling dell'approvvigionamento del combustibile per alcuni siti produttivi;
- consumi di materie e servizi pari a 17 milioni di euro di cui 8 milioni di euro relativi al mercato dispacciamento, 3 milioni di euro all'acquisto di energia elettrica, 6 milioni di euro al vettoriamento di energia elettrica e gas.

#### **Gruppo ENIA**

Sono iscritti verso la società Enìa Energia Spa, ricavi per vendite di gas metano, energia elettrica e vettoriamento, per un controvalore di 2 milioni di euro.

#### **Gruppo SEL**

Sono stati registrati ricavi per vendita di energia elettrica per circa 1 milione di euro e costi per acquisto di energia elettrica per circa 11 milioni di euro.

#### **Gruppo Dolomiti Energia**

A fronte di contratti per la fornitura di energia elettrica sono stati registrati ricavi di vendita pari a 2 milioni di euro.

### 2) Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha preso parte al finanziamento sindacato di 2 miliardi di euro totali concesso nel gennaio 2007 ad Edipower. Al 31 marzo 2009 la quota pertinente a tale banca è di circa 45 milioni di euro (di cui 22,5 milioni di euro riferita al consolidato Edison), utilizzata, al 31 marzo 2009 per 40 milioni di euro (20 milioni di euro in quota Edison). La stessa banca ha concesso a Edison Spa una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 50 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato, utilizzata al 31 marzo 2009 per finanziamenti a breve e utilizzo di conto corrente per circa 22 milioni di euro e per credito di firma per 5 milioni di euro.

- Mediobanca ha concesso a Edison Spa, nel 2004, un finanziamento pari a 120 milioni di euro sui fondi BEI, parzialmente rimborsato secondo il piano di ammortamento. Al 31 marzo 2009 il debito residuo è di circa 115 milioni di euro. La stessa banca ha partecipato al summenzionato prestito sindacato di complessivi 2 miliardi di euro concesso a Edipower; al 31 marzo 2009 la quota in essere sottoscritta da Mediobanca è 152 milioni di euro (76 milioni di euro in quota Edison). Dato l'utilizzo parziale della linea al 31 marzo 2009, l'esposizione di Edipower verso tale banca ammonta a 135 milioni di euro (di cui 67,5 milioni di euro in quota Edison). Inoltre la società Gever ha ancora in essere linee di credito per finanziamenti in pool pari a circa 7,4 milioni di euro, utilizzati per circa 5,9 milioni di euro. Infine si segnala che sono presenti operazioni di copertura sul rischio tasso con società del Gruppo.

### **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che le operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso del primo trimestre 2009, sono state:

- la realizzazione della joint venture con Hellenic Petroleum che ha avuto come veicolo la società Elpedison Bv, operazione commentata in precedenza nel paragrafo “Variazione dell’area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2008”;
- l’acquisto da parte di Edison International Spa della concessione idrocarburi di Abu Qir, a nord di Alessandria di Egitto, per un prezzo pari a 1.011 milioni di euro;
- l’acquisto per 25 milioni di euro dell’80% di AMG Gas Srl che opera sul territorio di Palermo nella vendita del gas.

### **Transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo trimestre del 2009 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2009

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2009.

Milano, 30 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Giuliano Zuccoli



# **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

al 31 marzo 2009

## AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 MARZO 2009

### Elenco partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale Azionista		Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecip. (e)
				31.03.2009	31.12.2008	% (b)	Azionista			
<b>A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento</b>										
<b>A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale</b>										
<b>Capogruppo</b>										
Edison Spa	Milano	EUR	5.291.700.671							
<b>Asset Energia Elettrica</b>										
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>										
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento (I)	EUR	5.000.000	49,00	49,00	49,00	Edison Spa	-	-	CO
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Edison Engineering Sa	Atene (Gr)	EUR	60.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,00	51,00	51,00	Edison Spa	-	-	CO
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Hydros Srl - Hydros Gmbh	Bolzano (I)	EUR	30.018.000	40,00	40,00	40,00	Edison Spa	-	-	CO
ISE Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(l)	CO
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,00	70,00	70,00	Edison Spa	-	-	CO
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	55,00	55,00	55,00	Edison Spa	-	-	CO
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,00	100,00	100,00	Edison Internat. Holding Nv	-	-	CO
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,00	65,00	65,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,00	60,00	60,00	Edison Spa	-	(g)	CO
<b>Fonti Rinnovabili</b>										
<b>Edison Energie Speciali</b>										
Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvizzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,00	100,00	70,00 30,00	Edison Spa Selm Holding International Sa	-	(g)	CO
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,00	100,00	0,00 100,00	Edison Spa Selm Holding International Sa	-	-	CO
<b>Energy Management</b>										
<b>BU Energy Management</b>										
Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,00	51,00	51,00	Edison Spa	-	-	CO



## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale Azionista		Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipaz. (e)
				31.03.2009	31.12.2008	% (b)	Azionista			
<b>Marketing &amp; Commerciale</b>										
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>										
AMG Gas Srl	Palermo (I)	EUR	100.000	80,00	-	80,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Eneco Energia Spa	Bolzano (I)	EUR	222.000	100,00	100,00	90,00	Edison Spa	-	(g)	CO
<b>Corporate</b>										
<b>Holding Italiane ed Estere</b>										
Atema Limited	Dublino 2 (Ir)	EUR	1.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Edison Hellas Sa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Edison International Abu Qir Bv	Amsterdam (NL)	EUR	18.000	100,00	100,00	100,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO
Edison International Exploration & Production Bv	Amsterdam (NL)	EUR	18.000	100,00	100,00	100,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO
Edison International Finance Abu Qir Bv	Amsterdam (NL)	EUR	18.000	100,00	100,00	100,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO
Edison International Holding Nv	Amsterdam (NL)	EUR	4.582.803	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,00	100,00	99,95 0,05	Edison Spa Montedison Srl (Socio unico)	-	-	CO
<b>Immobiliari</b>										
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO

## A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale

<b>Asset Energia Elettrica</b>										
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>										
Energiaki Thessalonikis Sa	Thessaloniki (Gr)	EUR	49.800.000	50,00	-	100,00	Elpedison Bv	-	-	JV
Ibiritermo Sa	Ibirite - Estado de Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,00	50,00	50,00	Edison Spa	-	-	JV
Kinopraxia Thisvi	N. Kiffissia (Gr)	EUR	20.000	65,00	65,00	65,00	Edison Engineering Sa	-	(m)	JV
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,00	42,00	42,00	Edison Spa	-	-	JV
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,00	42,00	100,00	Sel Edison Spa	-	-	JV
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Gr)	EUR	8.448.000	32,50	65,00	65,00	Elpedison Bv	-	-	JV
<b>Fonti Rinnovabili</b>										
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,00	50,00	50,00	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
<b>Altri Asset Energia Elettrica</b>										
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,00	50,00	50,00	Edison Spa	-	-	JV

## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale Azionista		Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipaz. (e)
				31.03.2009	31.12.2008	% (b)	Azionista			
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Abu Qir Petroleum Company	Alexandria (ET)	EGP	20.000	50,00	-	50,00	Edison International Spa	-	(n)	JV
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,00	50,00	50,00	Edison International Spa	-	-	JV
IGI Poseidon Sa-Nat. Gas Subm. Interc. Gre-Ita-Posei	Herakleio - Attiki (Gr)	EUR	2.500.000	50,00	50,00	50,00	Edison Internat. Holding Nv	-	-	JV
<b>Marketing &amp; Commerciale</b>										
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>										
Ascot Srl	Bressanone (BZ) (I)	EUR	10.330	50,00	50,00	50,00	Eneco Energia Spa	-	-	JV
<b>Corporate</b>										
<b>Holding Italiane ed Estere</b>										
Elpedison Bv	Amsterdam (NL)	EUR	20.000	50,00	50,00	50,00	Edison Internat. Holding Nv	-	-	JV
<b>Acqua</b>										
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	2.601.001	50,00	50,00	100,00	International Water Holdings Bv	-	-	JV
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NL)	EUR	40.000	50,00	50,00	50,00	Edison Spa	-	-	JV
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,00	50,00	100,00	International Water Holdings Bv	-	-	JV

## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2008	Quota di partecipazione sul capitale % (b) Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)
<b>Asset Energia Elettrica</b>									
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>									
Centrale Elettrica Winnebach Società Consortile Arl	Terento (BZ) (I)	EUR	100.000		30,00	Hydros Srl - Hydros Gmbh	-	-	CL
Centrale Prati Società Consortile Arl	Val di Vize (BZ) (I)	EUR	300.000		30,00	Hydros Srl - Hydros Gmbh	-	-	CL
Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000		50,00	Jesi Energia Spa	-	-	CL
EL.I.TE. Spa	Milano (I)	EUR	3.888.500		48,45	Edison Spa	-	1,7	CL
GTI Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479		30,00	Sondel Dakar Bv	-	5,2	CL
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000		20,00	Edison Spa	-	16,8	CL
<b>Fonti Rinnovabili</b>									
Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000		40,57	Edison Spa	-	4,1	CL
<b>Asset Idrocarburi</b>									
<b>BU Asset Idrocarburi</b>									
Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-Ita.V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	33.838.000		20,81	Edison Spa	-	11,8	CL
<b>Marketing &amp; Commerciale</b>									
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>									
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000		33,01	Edison Spa	-	1,6	CL
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000		40,00	Edison Spa	-	0,2	CL
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692		35,00	Edison Spa	-	1,6	CL
<b>Corporate</b>									
<b>Immobiliari</b>									
Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000		32,26	Montedison Srl (Socio unico)	-	4,4	CL
<b>Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</b>								<b>47,4</b>	

## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2008	Quota di partecipazione sul capitale % (b) Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)	
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000		30,00	Edison International Spa	-	-	0,1	CL
<b>Corporate</b>										
<b>Inattive e Diverse</b>										
Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600		33,33	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL
Finsavi Srl	Palermo (I)	EUR	18.698		50,00	Edison Spa	-	-	-	CL
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000		100,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	(g)	-	CO
<b>In Liquidazione e Soggette a Restrizioni</b>										
C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000		20,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL
Cempes Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	15.492		33,33	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL
CLFAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000		60,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	(h)	-	CO
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020		35,25	Edison Spa	-	-	-	CL
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000		50,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000		20,00	Edison Spa	-	-	-	CL
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350		100,00	Edison Spa	-	(g)	2,4	CO
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000		33,33	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	-	CL
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950		12,60	Edison Spa	-	-	-	TZ
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In amm. straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000		59,33	Edison Spa	-	-	-	CO
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480		25,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL
<b>Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli</b>								<b>2,5</b>		

## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2008	Quota di partecipazione sul capitale Azionista % (b)	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)
-----------------------	------	--------	------------------	---	--	---	------------------------------------	---	-----------------------------

### D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value

#### D.1) Trading

##### Corporate

###### Quotate

Acegas-Aps Spa	Trieste (I)	EUR	283.690.763	1,30	Edison Spa	-	-	3,1	TZ
Acsm-Agam Spa (Ex Acsm Spa)	Monza (I)	EUR	76.619.105	1,94	Edison Spa	-	-	1,7	TZ
Amsc-American Superconductor Corp.	Westborough (Usa)	USD	19.128.000	0,84	Edison Spa	-	-	2,1	TZ

#### D.2) Disponibili per la vendita

##### Asset Idrocarburi

###### BU Asset Idrocarburi

Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000	10,00	Edison Spa	-	-	255,1	TZ
-----------------------------	------------	-----	-------------	-------	------------	---	---	-------	----

##### Marketing & Commerciale

###### BU Marketing & Commerciale

Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	2.164.498	18,81	Edison Spa	-	-	0,5	TZ
--------------	----------------	-----	-----------	-------	------------	---	---	-----	----

##### Corporate

###### Quotate

RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050	1,02	Edison Spa	1,06	1,06	5,2	TZ
--------------------	------------	-----	-------------	------	------------	------	------	-----	----

###### Non quotate

Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000	3,89	Edison Spa	-	-	0,2	TZ
European Energy Exchange Ag - Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000	0,75	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	80.579.007	4,28	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. e Nv	Amsterdam (NL)	EUR	50.000	7,00	Edison Spa	-	-	2,2	TZ
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000	40,00	Edison Spa	-	(i)	-	CL
Altre minori								0,6	

**Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**

**274,9**

**Totale**

**324,8**

## Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata JV = joint venture CL = collegata TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al fair value, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (h) Società in attesa di cancellazione in quanto il 20 aprile 2007 il Tribunale di Udine ha chiuso il fallimento a seguito della totale distribuzione dell'attivo. Il Registro delle Imprese di Udine ha iscritto l'atto il 2 maggio 2007 riconsiderando peraltro la società attiva.
- (i) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.
- (l) L'assemblea straordinaria della società ha deliberato in data 27 marzo 2009, la modifica della denominazione sociale in Edison Idrocarburi Sicilia Srl e il trasferimento della sede legale in Ragusa, Piazza Don Luigi Sturzo, 6. Delibera non ancora iscritta al Registro delle Imprese.
- (m) La società è una joint venture contrattuale.
- (n) Società il cui capitale sociale non è ancora versato.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BRL real brasiliano	HRK kuna croata
CHF franco svizzero	LIT lira italiana
EGP sterlina egiziana	PTE escudo portoghese
EUR euro	USD dollaro statunitense
GBP sterlina inglese	XAF franco centro africano

## **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison Spa Marco Andreasi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 30 aprile 2009

*Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

Dr. Marco Andreasi

Il documento è disponibili anche  
sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Coordinamento editoriale  
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico  
In Pagina, Saronno

Stampa  
Larovere, Milano

Milano, maggio 2009

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.





**Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.291.700.671,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

**EDISON SPA**  
Foro Buonaparte 31  
20121 Milano  
T 02 6222.1  
[www.edison.it](http://www.edison.it)

